



# Relazione Finanziaria Semestrale 2016



## INDICE

DATI SOCIETARI .....	1
CARICHE SOCIALI .....	2
STRUTTURA DEL GRUPPO .....	4
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	5
Highlights (in milioni di Euro) .....	5
Trend principali indicatori economici, finanziari e gestionali .....	6
Quadro economico generale e mercato del lavoro.....	8
Andamento della gestione e Risultati di Gruppo .....	10
Rischi connessi alla gestione .....	22
Ricerca & Sviluppo e investimenti .....	27
Rapporti con imprese controllate e con entità correlate.....	28
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.....	30
Prevedibile evoluzione della gestione .....	31
Altre informazioni .....	32
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO .....	34
Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria .....	35
Prospetto consolidato del conto economico complessivo .....	36
Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto.....	37
Rendiconto finanziario consolidato.....	39
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato .....	40

## ALLEGATI

### ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971

(che richiama l'art. 154 bis comma 5 del TUF) del 14 maggio 1999 e successive modifiche

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## Dati societari

**Openjobmetis S.p.A.**

Agenzia per il Lavoro

Aut. Prot. N.1111-SG del 26/11/2004

*Sede Legale*

Via G. Fara 35 – 20124 Milano

*Direzione Generale e Uffici*

Via Marsala 40/C Centro Direzionale Le Torri, 21013 Gallarate (VA)

*Dati Legali*

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 13.712.000

Iscritta al Registro Imprese di Milano Codice Fiscale 13343690155

*Sito Internet*

[www.openjobmetis.it](http://www.openjobmetis.it)

Professionalmente.  
Personalmente.



# CARICHE SOCIALI

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Openjobmetis S.p.A. tenutasi il 2 Novembre 2015, ha confermato in 11 il numero dei componenti dell' Organo Amministrativo e nominato, subordinatamente all'avvio delle negoziazioni, il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015 – 2017, ossia fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2017.

## Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

Presidente	Marco Vittorelli
Vice Presidente	Stefano Ghetti
Amministratore Delegato	Rosario Rasizza
Consiglieri	Biagio La Porta
	Mario Artali <sup>2</sup>
	Alberica Brivio Sforza <sup>2</sup>
	Valentina Franceschini
	Paolo Gambarini
	Alberto Picciau <sup>2</sup>
	Alessandro Potestà
	Corrado Vittorelli

## Collegio Sindacale<sup>1</sup>

Presidente	Roberto Tribuno
Sindaci Effettivi	Francesco Di Carlo
	Elena Marzi
Sindaci Supplenti	Marzia Erika Ferrara
	Stefania Bettoni

## Società di Revisione<sup>3</sup>

KPMG S.p.A.

---

<sup>1</sup> In carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2017

<sup>2</sup> Consigliere indipendente

<sup>3</sup> In carica fino al 31.12.2023

**Dirigente preposto alla  
redazione dei documenti  
contabili societari**

Alessandro Esposti

**Comitati**

Comitato Controllo e Rischi

Mario Artali (Presidente)<sup>2</sup>

Alberto Picciau<sup>2</sup>

Corrado Vittorelli

Comitato per la Remunerazione

Mario Artali (Presidente)<sup>2</sup>

Stefano Ghetti

Alberica Brivio Sforza<sup>2</sup>

Comitato Parti Correlate

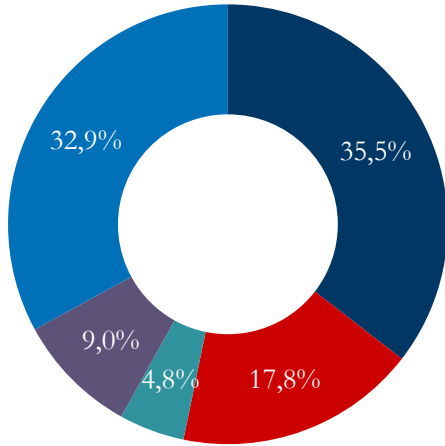
Mario Artali (Presidente)<sup>2</sup>

Alberica Brivio Sforza<sup>2</sup>

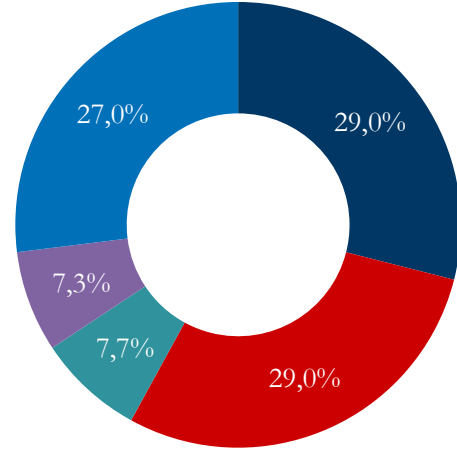
Alberto Picciau<sup>2</sup>

# STRUTTURA DEL GRUPPO

Percentuale del Capitale Sociale



Percentuale dei Diritti di Voto

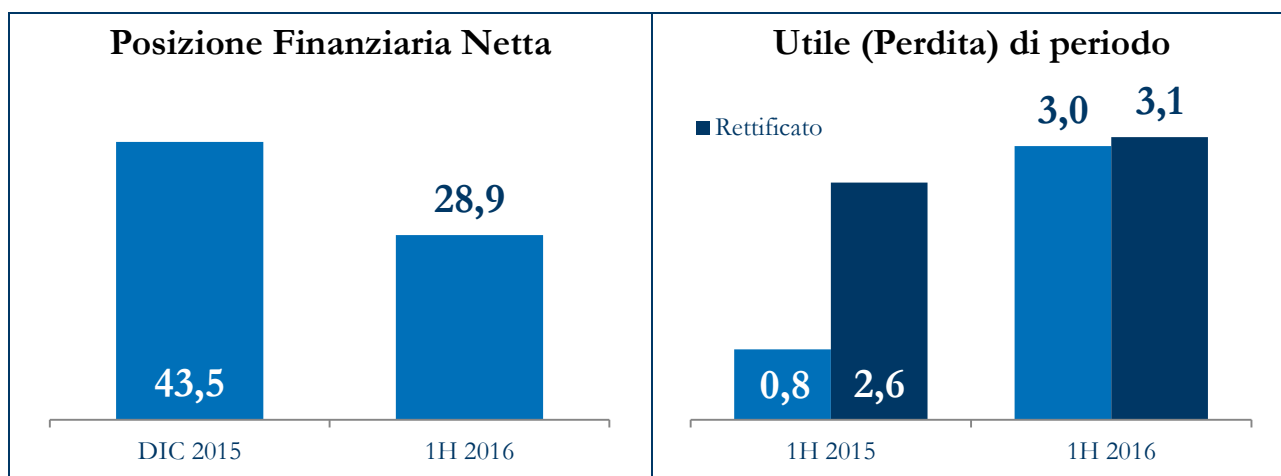
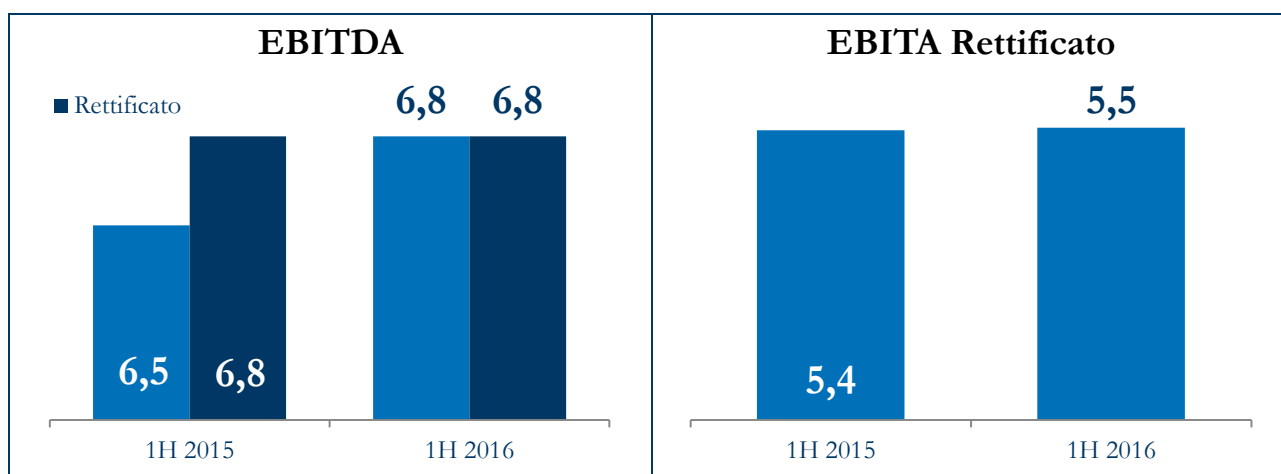
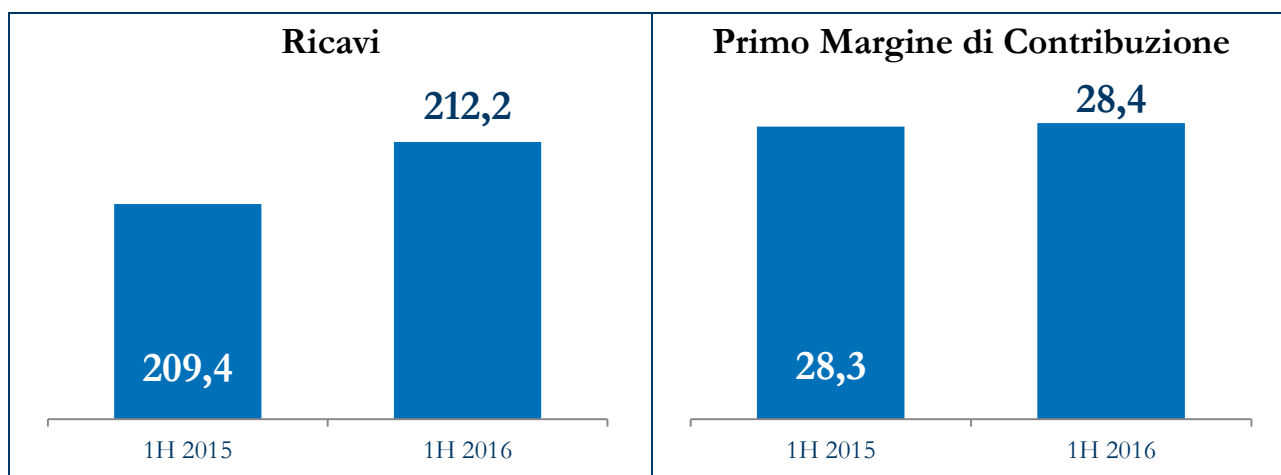


■ Flottante ■ Wise SGR S.p.A. ■ Omniafin S.p.A. ■ M.T.I. Investimenti S.A. ■ QUAMVIS S.C.A. SICAV-FIS



# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Highlights (in milioni di Euro)



## Trend principali indicatori economici, finanziari e gestionali

Indicatori da Conto Economico	30/06/2016		30/06/2015		Δ 16 vs. 15	
	Eur	%	Eur	%	Eur	%
Primo margine di contribuzione (in milioni/margine) <sup>(1)</sup>	28,4	13,4%	28,3	13,5%	0,1	0,4%
EBITDA (in milioni/margine) <sup>(2)</sup>	6,8	3,2%	6,5	3,1%	0,3	3,2%
EBITDA Rettificato (in milioni/margine) <sup>(3)</sup>	6,8	3,2%	6,8	3,3%	-	-
EBITA (in milioni /margine) <sup>(4)</sup>	5,5	2,6%	3,8	1,8%	1,7	46,3%
EBITA Rettificato (in milioni /margine) <sup>(5)</sup>	5,5	2,6%	5,4	2,6%	0,1	1,4%
Utile (Perdita) di periodo (in milioni/margine)	3,0	1,4%	0,8	0,4%	2,2	289,8%
Utile (Perdita) di periodo Rettificato (in milioni/margine) <sup>(6)</sup>	3,1	1,5%	2,6	1,2%	0,5	23,3%
Utile (perdita) per azione (Euro)	0,22	-	0,07*	-	0,15	207,4%

\*L'utile per azione al 30/06/2015 è stato calcolato sul numero di azioni in essere a tale data (10.812 migliaia)

Altri Indicatori	30/06/2016	31/12/2015	Δ 16 vs. 15	
			Valore	%
Posizione finanziaria netta (in Euro milioni) <sup>(7)</sup>	28,9	43,5	(14,6)	(33,5%)
Numero di azioni (in migliaia)	13.712	13.712	-	-
Giorni medi di incasso crediti commerciali (giorni) <sup>(8)</sup>	73	71	2	2,8%

(1) Il Primo margine di contribuzione è calcolato come differenza tra i Ricavi e il Costo del lavoro relativo al personale somministrato.

(2) L'EBITDA è calcolato come Utile/(Perdita) di periodo, al lordo di Imposte sul reddito, Oneri finanziari netti, Ammortamenti e Accantonamenti e svalutazioni.

(3) L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo dei proventi (oneri) non ricorrenti (come definite nel prosieguo della presente relazione).

(4) L'EBITA è calcolato come Utile/(Perdita) di periodo, al lordo di Imposte sul reddito, Oneri finanziari netti e ammortamento delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle Attività immateriali e avviamento.

(5) L'EBITA rettificato è calcolato come EBITA al lordo dei proventi (oneri) non ricorrenti (come definite nel prosieguo della presente relazione).



(6) L'Utile / (Perdita) di periodo rettificato è calcolato come Utile / (Perdita) d'esercizio al lordo dei proventi (oneri) non ricorrenti (come definite nel prosieguo della presente relazione).

(7) La posizione finanziaria netta indica l'esposizione finanziaria dell'azienda nei confronti di finanziatori ed è data dalla differenza tra le disponibilità finanziarie e la somma delle passività finanziarie correnti e non correnti (si rinvia al capitolo "Andamento della gestione e risultati di Gruppo" per il relativo dettaglio)

(8) Giorni medi di incasso dei crediti commerciali: : I) al 31 Dicembre, crediti commerciali / ricavi di vendita \* 360; II) al 30 Giugno, crediti commerciali / ricavi di vendita \* 180.

Gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. I criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dal Gruppo potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi.

## Quadro economico generale e mercato del lavoro<sup>4</sup>

Nel corso del 2015, i principali Paesi avanzati avevano registrato una lieve espansione dell'attività economica, ma il rallentamento dell'economia cinese aveva inciso negativamente sui corsi delle materie prime e sull'attività nei Paesi emergenti. In particolare, mentre negli Stati Uniti (PIL +2,4%, fonte OCSE) ed in Giappone (PIL +0,6%, fonte OCSE), l'attività economica aveva conseguito una crescita superiore alle attese, nelle principali economie emergenti il quadro congiunturale rimaneva complessivamente debole. In Italia la ripresa prosegue con gradualità. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno la crescita del PIL era stata principalmente sostenuta da consumi delle famiglie e da investimenti. L'economia italiana nei primi tre mesi del 2016 ha avuto una leggera accelerazione rispetto al trimestre precedente. Il primo trimestre del 2016 ha visto crescere il PIL (corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato) dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, e dell'1,0% rispetto allo stesso periodo del 2015. Durante il primo semestre 2016 l'inflazione si è attestata su valori leggermente negativi, anche per l'effetto del basso prezzo dei beni energetici.

Nel mercato del lavoro italiano il quarto trimestre 2015 ha segnato un aumento degli occupati (lavoro dipendente a +0,6% rispetto al periodo precedente, lavoro autonomo invece a -0,5% verso il precedente periodo), a causa anche del termine al 31/12/2015 dell'esonero contributivo sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato in misura piena (dal 2016 infatti sarà al 40% e per 24 mesi invece di 36). Il primo trimestre 2016 ha confermato stabile il tasso di disoccupazione che è rimasto *flat* a 11,6%. Il tasso di disoccupazione giovanile si è ridotto sempre nel primo trimestre di 0,8 punti percentuali, attestandosi al 37,9% (era superiore al 43% nel primo trimestre 2014). Il saldo tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente è rimasto positivo anche nei primi mesi del 2016, nonostante la riduzione dell'esonero contributivo prevista dal 2016.

I mercati finanziari mondiali hanno risentito sin da inizio anno di forti turbolenze, ulteriormente rafforzate dall'esito del referendum nel Regno Unito del 23 Giugno 2016 sull'uscita dall'Unione Europea. La sterlina si è deprezzata, portandosi sui livelli minimi degli ultimi 30 anni nei confronti del dollaro USA. I rendimenti dei titoli sovrani a lungo termine delle principali economie avanzate sono rimasti su valori contenuti, per effetto dell'orientamento espansivo delle banche centrali. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) riflette l'effetto del referendum Brexit sulle stime della crescita mondiale, in leggera flessione di 0,1 punti percentuali sia nel 2016 che nel

---

<sup>4</sup> Fonti: Osservatorio sul precariato INPS, Bollettini economici Banca d'Italia

2017. Stesso effetto secondo il FMI si osserva sulla crescita del PIL italiano atteso: +0,9% per il 2016 e +1,0% per il 2017, in calo di 0,1 punti percentuali rispetto alla stima pre-Brexit.

I dati INPS relativi ai primi mesi del 2016, mostrano un evidente rallentamento delle assunzioni tramite contratto a tempo indeterminato (circa -30% vs. lo stesso periodo del 2015). Tale flessione sarebbe da ascrivere all'effetto di anticipazione a fine 2015 delle assunzioni, dovuto principalmente alla possibilità da parte del datore di lavoro di usufruire dell'esonero contributivo pieno.

Come accennato sopra nel 2016 viene ridotto l'esonero contributivo, così come indicato nella circolare 57/2016 dell'INPS: l'esonero spetta ora per 24 mesi, (rispetto ai 36 del 2015) ed è pari al 40% dei contributi complessivi, nel limite massimo annuo di Euro 3.250 (Euro 8.060 annui nel 2015); si può notare la cospicua riduzione dell'esonero stesso rispetto a quello del 2015, sia per durata che impatto economico.

Il 10 Giugno del 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legislativo con l'obiettivo di modificare i decreti attuativi del Jobs Act. In particolare sono stati modificati i regolamenti relativi all'utilizzo dei voucher, anche a causa di un utilizzo spesso distorto di tale strumento, che avrebbe potuto dare adito a possibili reati ai danni dell'INPS; in questo caso il legislatore in primo luogo ha voluto garantire la piena tracciabilità dello strumento: i committenti imprenditori non agricoli o professionisti, sono tenuti a comunicare alla sede territoriale dell'ispettorato nazionale del lavoro, mediante SMS o posta elettronica, i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore, il luogo e la durata della prestazione, almeno 60 minuti prima dell'inizio della stessa.

Tale riforma della regolamentazione dei voucher, volta ad aumentare la loro tracciabilità e conseguente stretta sulle modalità di utilizzo, si potrebbe tradurre in una minore competitività sul mercato del lavoro di tale strumento, a favore di altre tipologie di contratto.

## Andamento della gestione e Risultati di Gruppo

### Analisi dell'Andamento della Gestione del Gruppo Openjobmetis S.p.A. per il primo semestre del 2016

I ricavi di vendita nel primo semestre 2016 si attestano a Euro 212,2 milioni rispetto agli Euro 209,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita dell' 1,3% (Euro 2,8 milioni), è dovuta sia ad un aumento dei ricavi legati all'attività *core* ovvero “somministrazione lavoro temporaneo” pari in termini assoluti a Euro 2,7 milioni, sia alla crescita dei “ricavi per ricerca e selezione del personale” che hanno evidenziato una crescita del 5% rispetto al primo semestre del 2015. Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2016, il Gruppo ha conseguito ricavi da politiche attive e premialità riconosciute da Forma.temp per Euro 370 migliaia. Il risultato operativo (o EBIT, risultato prima dei proventi e oneri finanziari e delle imposte) passa da Euro 3,5 milioni del 2015 a Euro 5,3 milioni.

Nella tabella che segue sono esposti i dati economici consolidati del Gruppo, per i periodi chiusi al 30 Giugno 2016 e 2015.

	Periodo chiuso al 30 giugno				Variazione 2016/2015	
	2016	% sui Ricavi	2015*	% sui Ricavi	Valore	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Ricavi	212.166	100,0%	209.444	100,0%	2.722	1,3%
Costi del lavoro somministrato	(183.809)	(86,6%)	(181.188)	(86,5%)	(2.621)	1,4%
<b>Primo margine di contribuzione</b>	<b>28.357</b>	<b>13,4%</b>	<b>28.256</b>	<b>13,5%</b>	<b>101</b>	<b>0,4%</b>
Altri proventi	5.430	2,6%	4.482	2,1%	948	21,2%
Costo del lavoro di struttura	(13.762)	(6,5%)	(14.043)	(6,7%)	281	(2,0%)
Costi delle materie prime e sussidiarie	(143)	(0,1%)	(103)	(0,0%)	(40)	38,8%
Costi per servizi	(12.758)	(6,0%)	(11.777)	(5,6%)	(981)	8,3%
Oneri diversi di gestione	(366)	(0,2%)	(267)	(0,1%)	(99)	37,1%
<b>EBITDA</b>	<b>6.758</b>	<b>3,2%</b>	<b>6.548</b>	<b>3,1%</b>	<b>210</b>	<b>3,2%</b>
Accantonamenti e svalutazioni	(942)	(0,4%)	(2.460)	(1,2%)	1.518	(61,7%)
Ammortamenti	(288)	(0,1%)	(310)	(0,1%)	22	(7,2%)
<b>EBITA</b>	<b>5.528</b>	<b>2,6%</b>	<b>3.778</b>	<b>1,8%</b>	<b>1.750</b>	<b>46,3%</b>
Ammortamenti <i>Intangible Assets</i>	(193)	(0,1%)	(303)	(0,1%)	110	(36,4%)
<b>EBIT</b>	<b>5.335</b>	<b>2,5%</b>	<b>3.475</b>	<b>1,7%</b>	<b>1.860</b>	<b>53,5%</b>
Proventi finanziari	107	0,1%	38	0,0%	69	181,6%

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno				Variazione 2016/2015	
	2016	% sui Ricavi	2015*	% sui Ricavi	Valore	%
Oneri Finanziari	(993)	(0,5%)	(1.946)	(0,9%)	953	(49,0%)
<b>Utile (perdite) ante imposte</b>	<b>4.449</b>	<b>2,1%</b>	<b>1.567</b>	<b>0,7%</b>	<b>2.882</b>	<b>183,8%</b>
Imposte sul reddito	(1.432)	(0,7%)	(793)	(0,4%)	(639)	80,5%
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>3.017</b>	<b>1,4%</b>	<b>774</b>	<b>0,4%</b>	<b>2.243</b>	<b>289,8%</b>

\*comprendeva costi non ricorrenti: per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella seguente

Nella tabella che segue si veda il dettaglio dei costi non ricorrenti e il relativo impatto a Conto Economico nel primo semestre del 2015 e 2016:

	Breve descrizione	30/06/2015		30/06/2016	
		Importo in migliaia di Euro	% sulla voce di Conto Economico	Importo in migliaia di Euro	% sulla voce di Conto Economico
Costo dei servizi	Quota a Conto Economico di costi riferibili al processo di quotazione al MTA	280	2,4%	-	-
Accantonamenti e Svalutazioni	Svalutazione effettuata a fronte del progressivo deterioramento dell'esposizione rilevante verso un solo cliente attualmente in amministrazione straordinaria	1.390	56,5%	-	-
Oneri finanziari	Oneri derivanti dal riversamento a Conto Economico del valore residuo relativo al costo ammortizzato a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento a medio lungo termine sottoscritto nel 2012	520	26,7%	-	-
<b>Totale</b>		<b>2.190</b>	-	-	-
Ammortamenti	Ammortamento delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle Attività Immateriali e Avviamento	303	49,4%	193	40,1%
<b>Totale costi non ricorrenti</b>		<b>2.493</b>	-	-	-
Effetto Fiscale		(708)	-	(61)	-
<b>Totale Impatto a Conto Economico</b>		<b>1.785</b>	-	<b>132</b>	-

Nel primo semestre del 2016 gli ammortamenti delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle attività immateriali e avviamento si attestano a Euro 193 migliaia. Ciò dà origine ad un Utile netto rettificato di Euro 3.149 considerando un effetto fiscale negativo di Euro 61 migliaia.

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

L'incremento complessivo dei ricavi al 30 Giugno 2016 rispetto al 30 Giugno 2015 è pari ad Euro 2.722 migliaia (+1,3%), principalmente in relazione ad un incremento del volume di attività in termini di ore di personale somministrato vendute ai clienti, e ad un incremento dei ricavi da altre attività, come in precedenza commentato.

### *Costi del lavoro somministrato*

Il costo del lavoro relativo al personale somministrato evidenzia un aumento di Euro 2.621 migliaia, da Euro 181.188 migliaia al 30 Giugno 2015 a Euro 183.809 migliaia al 30 Giugno 2016, con un'incidenza sui ricavi stabile e pari al 86,6%.

La variazione è ascrivibile all'incremento dei ricavi conseguiti per l'attività di somministrazione di lavoro temporaneo per incremento del volume di attività in termini di ore di personale somministrato vendute ai clienti.

### *Primo margine di contribuzione*

Il Primo margine di contribuzione del Gruppo, è stato nel primo semestre 2016 pari a Euro 28.357 migliaia, in linea rispetto allo stesso periodo del 2015. L'incidenza sui ricavi rimane sostanzialmente stabile, e pari al 13,4%.

### *Altri proventi*

La voce Altri proventi al 30 Giugno 2016 si attesta ad Euro 5.430 migliaia, con un incremento di Euro 948 migliaia rispetto al 30 Giugno 2015.

La voce accoglie principalmente il riconoscimento di contributi da parte degli enti Forma.Temp ed Ebiref (Euro 5.001 al 30 Giugno 2016, rispetto a Euro 4.066 migliaia al 30 Giugno 2015) a fronte dei costi sostenuti dal Gruppo per la realizzazione di corsi di formazione destinati ai lavoratori somministrati tramite operatori qualificati, e altri proventi diversi (Euro 429 migliaia, rispetto ad Euro 416 migliaia al 30 Giugno 2015). Nel semestre 2016 i contributi di Forma Temp si sono incrementati a seguito delle ulteriori erogazioni straordinarie messe a disposizione per corsi di formazione professionale finalizzati all'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro.

I contributi sono riconosciuti dagli enti Forma.Temp ed Ebiref sulla base della specifica rendicontazione dei costi di pari importo rilevati per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di formazione, effettuata a livello di singola iniziativa.

#### *Costo del lavoro di struttura*

Il personale di struttura medio al 30 Giugno 2015 è pari a 576 unità, rispetto alle 564 unità al 30 Giugno 2015, ed è composto dal personale impiegato presso la sede e presso le controllate del Gruppo (147 unità, al 30 Giugno 2016 per il Gruppo) e dal personale impiegato presso le filiali dislocate sul territorio (429 unità, al 30 Giugno 2016 per il Gruppo).

Il costo del lavoro per il personale di struttura si mantiene di fatto stabile, da Euro 14.043 migliaia al 30 Giugno 2015 a Euro 13.762 migliaia al 30 Giugno 2016. Dato l'andamento delle vendite nei primi mesi dell'anno, non sono ancora stati definiti al 30 Giugno 2016 i premi di natura discrezionale da erogare al personale di struttura che diversamente erano stati rilevati nel corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

#### *Costi per servizi*

Al 30 Giugno 2016 la voce relativa ai costi per servizi è pari ad Euro 12.758 migliaia, con un incremento di Euro 981 migliaia (8,3%) rispetto al 30 Giugno 2015.

I costi per servizi includono prevalentemente i costi sostenuti per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale somministrato, pari a Euro 5.001 migliaia al 30 Giugno 2016, rispetto ad Euro 4.066 migliaia al 30 Giugno 2015. Il Gruppo riceve dagli enti Forma.Temp, ed Ebiref contributi a copertura dei costi sostenuti per le attività di formazione realizzate, a fronte della precisa e puntuale rendicontazione di tali costi.

I residui costi per servizi, la cui incidenza sui ricavi risulta stabile al 3,6%, si riferiscono prevalentemente a costi per consulenze fiscali, legali, informatiche e aziendali, a costi per affitti e a costi per segnalatori e studi di consulenza professionale.

Nel 2015 erano stati rilevati costi non ricorrenti per Euro 280 migliaia, riferibili all'effettuazione di attività di *due diligence* e consulenze legali per la negoziazione del nuovo finanziamento sottoscritto ed erogato nel primo semestre 2015, mentre nel 2016 non si evidenziano costi non ricorrenti.

### *EBITDA ed EBITA*

Nel primo semestre 2016 l'EBITDA, così come l'EBITDA rettificato, si è attestato su un livello di Euro 6.758 migliaia, +3,2% rispetto a Euro 6.548 migliaia realizzate nel corso dello stesso periodo del 2015, e in linea con l'EBITDA rettificato del primo semestre del 2015. L'EBITA, così come l'EBITA rettificato, nel primo semestre 2016 si attesta ad Euro 5.528 migliaia (+46,3% verso lo stesso periodo del 2015 e +1,4% rispetto all'EBITA rettificato del primo semestre 2015).

### *Ammortamenti*

Gli ammortamenti sono pari a Euro 481 migliaia al 30 Giugno 2016 e presentano un decremento rispetto al 30 Giugno 2015 pari a Euro 132 migliaia, principalmente riferibile al decremento del valore degli ammortamenti delle attività immateriali. La quota di ammortamento del valore delle relazioni con la clientela capitalizzate tra le Attività immateriali e avviamento, incluse nel valore di ammortamento della attività immateriali è pari a Euro 193 migliaia al 30 Giugno 2016 (Euro 303 migliaia al 30 Giugno 2015).

### *Accantonamenti e svalutazioni*

Il totale delle svalutazioni al 30 Giugno 2016 pari a Euro 942 migliaia evidenzia una riduzione di Euro 1.518 migliaia rispetto al 30 Giugno 2015. Tale riduzione è principalmente ascrivibile a minori svalutazioni di crediti commerciali in relazione a specifiche azioni svolte per il contenimento dello scaduto, in particolare con riferimento ad una selezione della clientela rispetto alla puntualità di pagamento. Il dato al 30 Giugno 2016 comprende un accantonamento per Euro 500 migliaia al fondo rischi, riferito alla stima dei premi discrezionali (retribuzione variabile) la cui erogazione al personale di struttura, verrà definita nei prossimi mesi in funzione dei risultati aziendali.

### *EBIT*

Il risultato operativo del Gruppo, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nel primo semestre del 2016 pari a Euro 5.335 migliaia, in aumento di Euro 1.860 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2015.



### *Proventi finanziari e oneri finanziari*

La voce “Proventi e oneri finanziari netti” evidenzia un saldo netto negativo di Euro 886 migliaia al 30 Giugno 2016, in miglioramento di Euro 1.022 migliaia rispetto al 30 Giugno 2015. Tale miglioramento risulta ascrivibile prevalentemente al decremento della voce interessi passivi su finanziamenti a seguito di una riduzione dell’indebitamento medio nel corso del 2016 rispetto al 2015 e del miglioramento delle condizioni contrattuali ottenuto in sede di sottoscrizione del nuovo finanziamento a medio lungo termine, oltre al decremento degli interessi passivi a seguito del rimborso del prestito obbligazionario e della voce interessi passivi su conti correnti, a seguito del minor indebitamento medio corrente con istituti bancari in relazione ai minori utilizzi effettuati nel periodo ed anche a seguito delle disponibilità finanziarie generate dall’offerta pubblica iniziale. I flussi finanziari previsti associati agli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono relativi esclusivamente agli *interest rate swap* a copertura parziale del Finanziamento Senior; tali *interest rate swap* ammontano a Euro 121 migliaia al 30 giugno 2016, rispetto a Euro 180 migliaia rilevate al 30 giugno 2015.

### *Imposte sul reddito*

Le imposte al 30 Giugno 2016 ammontano complessivamente ad Euro 1.432 migliaia, e mostrano un incremento pari a Euro 639 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. La voce si compone di imposte correnti per Euro 1.067 migliaia, con un decremento di Euro 470 migliaia rispetto al 2015 principalmente in relazione a minori imposte IRES, e di imposte differite per Euro 365.

### *Utile / (Perdita) dell’esercizio*

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra, nel primo semestre del 2016, un utile pari a Euro 3.017 migliaia, rispetto ad un utile di Euro 774 migliaia nel primo semestre del 2015. L’utile rettificato al 30 Giugno 2016 si attesta a Euro 3.149 migliaia, mentre l’utile rettificato del primo semestre 2015 risultava pari a Euro 2.559 migliaia.

<b>Utile Rettificato (Euro migliaia)</b>	<b>30/06/2015</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Utile di periodo</b>	<b>774</b>	<b>3.017</b>
Costi dei servizi (quota connessa all'Ipo e al loan a medio termine)	280	-
Svalutazioni (di un unico credito rilevante)	1.390	-
Ammortamento delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle Attività Immateriali e Avviamento	303	193
Oneri finanziari (riversamento del costo ammortizzato residuo del prece.te finanz. a MT)	520	-
Effetto Fiscale	(708)	(61)
<b>Utile di periodo Rettificato</b>	<b>2.559</b>	<b>3.149</b>

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nella tabella che segue è esposto il prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificato in ottica finanziaria del Gruppo per il periodo chiuso al 30 Giugno 2016 e per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015.

	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				Variazione 2016/2015	
	30/6/2016	% su CIN* / Totale fonti	31/12/2015	% su CIN* / Totale fonti	Valore	%
Attività immateriali e avviamento	74.480	74,7%	74.661	67,2%	(181)	(0,2%)
Immobili, impianti e macchinari	2.237	2,2%	2.173	2,0%	64	3,0%
Altre attività e passività non correnti nette	4.889	4,9%	5.264	4,7%	(375)	(7,1%)
<b>Totale attività/passività non correnti</b>	<b>81.606</b>	<b>81,9%</b>	<b>82.098</b>	<b>73,9%</b>	<b>(492)</b>	<b>(0,6%)</b>
Crediti commerciali	85.719	86,0%	85.359	76,8%	360	0,4%
Altri crediti	6.713	6,7%	6.357	5,7%	356	5,6%
Attività per imposte correnti	158	0,2%	414	0,4%	(256)	(61,8%)
Debiti commerciali	(9.355)	(9,4%)	(8.943)	(8,0%)	(412)	4,6%
Benefici ai dipendenti correnti	(36.849)	(37,0%)	(27.459)	(24,7%)	(9.390)	34,2%
Altri debiti	(23.885)	(24,0%)	(23.372)	(21,0%)	(513)	2,2%
Passività per imposte correnti	(1.592)	(1,6%)	(834)	(0,8%)	(758)	90,9%
Fondi per rischi ed oneri correnti	(2.847)	(2,9%)	(2.459)	(2,2%)	(388)	15,8%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>18.062</b>	<b>18,1%</b>	<b>29.063</b>	<b>26,1%</b>	<b>(11.001)</b>	<b>(37,9%)</b>
<b>Totale impieghi - capitale investito netto</b>	<b>99.669</b>	<b>100,0%</b>	<b>111.161</b>	<b>100,0%</b>	<b>(11.492)</b>	<b>(10,3%)</b>
Patrimonio netto	69.611	69,8%	66.506	59,8%	3.105	4,7%
Indebitamento finanziario netto	28.932	29,0%	43.539	39,2%	(14.607)	(33,5%)
Benefici ai dipendenti	1.126	1,1%	1.116	1,0%	10	0,9%
<b>Totale fonti</b>	<b>99.669</b>	<b>100,0%</b>	<b>111.161</b>	<b>100,0%</b>	<b>(11.492)</b>	<b>(10,3%)</b>

\* Capitale Investito Netto

### *Attività Immateriali e avviamento*

Le attività immateriali ammontano al 30 Giugno 2016 a complessivi Euro 74.480 migliaia, con un decremento rispetto al 31 Dicembre 2015 pari a Euro 181 migliaia (0,2%), e sono composte principalmente da avviamento, relazioni con la clientela, software e altre immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al termine di ogni esercizio il Gruppo esegue una verifica circa la recuperabilità delle attività immateriali a vita indefinita. L'analisi di recuperabilità (impairment test) sul valore dell'avviamento viene effettuata sulla base del valore d'uso attraverso calcoli basati su proiezioni dei flussi derivanti dal business plan quinquennale. L'ultimo test è stato effettuato con riferimento al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015.

Con riferimento alle attività intangibili a vita indefinita, rappresentate dall'avviamento, iscritte nell'attivo patrimoniale al 30 Giugno 2016 per un valore complessivo di Euro 73,5 milioni, pur in un contesto macroeconomico che evidenzia persistenti fragilità nello scenario di ripresa, non sono stati identificati nei primi sei mesi dell'anno indicatori di presumibile perdite di valore che possano incidere in modo significativo sulle misurazioni raggiunte in sede di bilancio al 31 Dicembre 2015. Si ricorda che, in quella sede, l'impairment test effettuato sulle attività intangibili a vita indefinita non aveva evidenziato la necessità di procedere alla svalutazione dell'avviamento.

Le considerazioni effettuate in sede di bilancio intermedio al 30 Giugno 2016 hanno evidenziato, a giudizio della Società, risultati sostanzialmente in linea con le attese di periodo e le variazioni rilevate rispetto ai parametri già considerati ai fini dell'impairment test (flussi di cassa attesi e tassi d'interesse) effettuato ai fini del bilancio al 31 Dicembre 2015 non sono ritenute tali da dover effettuare un nuovo calcolo del valore d'uso in sede di bilancio infrannuale.

#### *Crediti Commerciali*

I crediti commerciali ammontano a Euro 85.719 migliaia, rispetto a Euro 85.359 migliaia al 31 Dicembre 2015, ed includono crediti commerciali verso clienti terzi per Euro 94.716 iscritti nel bilancio consolidato al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 8.997 migliaia (Euro 9.614 migliaia al 31 Dicembre 2015). Si precisa che al 31 Dicembre 2015 non erano in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

I giorni medi di incasso al 30 Giugno 2016 passano da 71 al 31 Dicembre 2015 a 73. La crescita dei giorni medi di incasso rispetto al periodo precedente è da ascrivere al deciso recupero di fatturato nei mesi di maggio e giugno. Non esistono crediti che beneficiano di copertura assicurativa. I crediti sono frammentati e quindi vantati verso una consistente pluralità di soggetti di piccole e medie dimensioni, mitigando di fatto il rischio di credito.

### *Altri crediti*

Al 30 Giugno 2016 gli altri crediti ammontano complessivamente a Euro 6.713 migliaia, rispetto a Euro 6.357 migliaia al 31 Dicembre 2015, e si riferiscono principalmente al credito per rimborso IVA e credito IRES per deduzione IRAP per gli esercizi 2007-2011 per Euro 1.263 migliaia, crediti verso tesoreria INPS per TFR per Euro 70 migliaia (Euro 1.704 migliaia al 30 Dicembre 2015), risconti attivi diversi per Euro 1.597 migliaia (Euro 528 migliaia al 31 Dicembre 2015), crediti verso Erario per contenzioso per Euro 788 migliaia (Euro 788 migliaia nel 2015), altri crediti in contenzioso per Euro 1.095 migliaia relativi al credito verso un ex amministratore di Metis S.p.A., ed a crediti verso Forma.Temp per Euro 1.877 migliaia (Euro 826 migliaia al 31 Dicembre 2015).

La voce crediti verso tesoreria INPS per TFR si riferisce al valore del TFR del personale somministrato cessato che viene anticipato da Openjobmetis S.p.A al lavoratore e chiesto a rimborso alla tesoreria INPS, cui è stato precedentemente versato. La variazione rispetto al 31 Dicembre 2015 è principalmente ascrivibile alla dinamica dei contratti di lavoro dei lavoratori somministrati .

La voce Risconti attivi diversi si riferisce principalmente a costi anticipati per corsi di formazione del personale somministrato, sponsorizzazioni, commissioni bancarie e canoni vari.

La voce Crediti verso Erario per contenzioso si riferisce a quanto pagato nel corso dell'anno in seguito agli avvisi di accertamento per gli anni 2007 e 2008, per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 29 della Nota Integrativa.

### *Debiti commerciali*

Al 30 Giugno 2016 i debiti commerciali ammontano complessivamente a Euro 9.355 migliaia, rispetto a Euro 8.943 migliaia al 31 Dicembre 2015. Alla data del 30 Giugno 2016 non sussistono concentrazioni di debiti verso un numero limitato di fornitori.

### *Benefici dipendenti*

Al 30 Giugno 2016 i debiti per benefici ai dipendenti correnti ammontano complessivamente a Euro 36.849 migliaia, rispetto a Euro 27.459 migliaia al 31 Dicembre 2015, con un incremento di Euro 9.390 migliaia. La voce si riferisce principalmente ai debiti per stipendi e competenze da liquidare al personale somministrato e al personale di struttura, oltre al debito per TFR verso il personale somministrato. L'incremento registrato al 30 Giugno 2016 rispetto al 31 Dicembre

2015 è riferibile principalmente alla dinamica dei contratti di lavoro dei lavoratori somministrati per la rilevazione/liquidazione delle retribuzioni differite.

Data la natura dell'attività svolta dal Gruppo e la durata media dei contratti di lavoro con i lavoratori somministrati, il beneficio ai dipendenti rappresentato dal Trattamento Fine Rapporto dei lavoratori somministrati è mediamente liquidato nel corso dei primi mesi dell'anno successivo ed è stato conseguentemente considerato fra le passività correnti. Pertanto la passività non è stata attualizzata e corrisponde all'obbligazione dovuta ai dipendenti interinali al termine del contratto senza l'applicazione del metodo della proiezione unitaria del credito.

#### *Passività per imposte correnti*

Il debito per imposte correnti si riferisce al debito verso erario per IRES pari ad Euro 1.592 migliaia al 30 Giugno 2016 (Euro 834 migliaia al 31 Dicembre 2015)

#### *Altri debiti*

Al 30 Giugno 2016 gli altri debiti ammontano complessivamente a Euro 23.885 migliaia, rispetto a Euro 23.372 migliaia al 31 Dicembre 2015, con un incremento di Euro 513 migliaia (2,2%). La voce si riferisce principalmente a debiti verso istituti previdenziali per Euro 16.677 migliaia al 30 Giugno 2016 (Euro 13.863 migliaia al 31 Dicembre 2015), debiti tributari prevalentemente per ritenute ai dipendenti per Euro 6.655 migliaia (Euro 9.213 migliaia al 31 Dicembre 2015), e debiti verso altri soggetti per la cessione del quinto, risconti passivi, debiti verso autorità locali per tasse varie e debiti accessori alle locazioni per Euro 331 migliaia (Euro 111 migliaia al 31 Dicembre 2015).

#### *Patrimonio Netto*

Il patrimonio netto al 30 Giugno 2016 ammonta a Euro 69.611 migliaia, rispetto a Euro 66.506 migliaia al 31 Dicembre 2015.

#### *Posizione Finanziaria Netta*

La Posizione Finanziaria Netta evidenzia un saldo debitorio pari a Euro 28.932 migliaia al 30 Giugno 2016, rispetto ad un saldo debitorio di Euro 43.539 migliaia al 31 Dicembre 2015.

Tale riduzione rispetto al periodo precedente, è stata ottenuta grazie ai positivi flussi di cassa derivanti dall'attività operativa del Gruppo e alla dinamica del capitale circolante.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 Giugno 2016 e al 31 Dicembre 2015 calcolato secondo quanto previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319.

	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		Variazione 2016 vs. 2015	
	30/06/2016	31/12/2015	Valore	%
A Cassa	28	24	4	16,7%
B Altre disponibilità liquide	10.525	22.388	(11.863)	(53,0%)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>10.553</b>	<b>22.412</b>	<b>(11.859)</b>	<b>(52,9%)</b>
E Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(7.813)	(31.283)	23.470	(75,0%)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.800)	(6.000)	(800)	13,3%
H Altri debiti finanziari correnti	(146)	(258)	112	(43,4%)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(14.759)</b>	<b>(37.541)</b>	<b>22.782</b>	<b>(60,7%)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto(D+E+I)</b>	<b>(4.206)</b>	<b>(15.129)</b>	<b>10.923</b>	<b>(72,2%)</b>
K Debiti bancari non correnti	(24.658)	(28.337)	3.679	(13,0%)
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(67)	(73)	6	(8,2%)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(24.725)</b>	<b>(28.410)</b>	<b>3.685</b>	<b>(13,0%)</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>(28.931)</b>	<b>(43.539)</b>	<b>14.608</b>	<b>(33,6%)</b>

## Rischi connessi alla gestione

### *Rischi connessi all'andamento economico generale*

L'andamento generale del mercato del lavoro somministrato è influenzato da una serie di fattori al di fuori dal controllo del Gruppo, tra cui le condizioni economiche generali e il livello occupazionale. La domanda di lavoratori somministrati è correlata con il *trend* del PIL.

Condizioni economiche negative in Italia potrebbero influenzare negativamente la domanda di lavoratori somministrati e comportare il proliferare di figure irregolari nel mercato del lavoro, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo sui risultati attesi.

### *Rischi relativi alla concorrenza nel mercato*

Il settore del lavoro somministrato è altamente competitivo e vede quali operatori anche grandi multinazionali in grado di adattarsi tempestivamente ai cambiamenti del mercato e di offrire servizi a condizioni economiche competitive, grazie alla solidità finanziaria di cui dispongono, agli strumenti di *marketing* a cui possono ricorrere e alle economie di scala che riescono a realizzare.

Pertanto, non si può escludere che la struttura attuale di Openjobmetis S.p.A. si riveli non adeguata al contesto competitivo e che al fine di mantenere la propria competitività debba fronteggiare eventuali iniziative poste in essere da altri *players* del mercato, con la conseguenza che la stessa potrebbe dover sostenere costi non preventivati, con possibili ripercussioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

### *Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale*

A partire dalla sua introduzione nel 2003, il contratto di somministrazione è stato oggetto di successivi interventi legislativi che ne hanno via via ampliato l'ambito di applicazione. Recentemente, inoltre, il legislatore ha ridotto le ipotesi di utilizzo di tipologie contrattuali parasubordinate, allargando potenzialmente la platea degli utilizzatori della somministrazione.

Nel quadro di questa continua evoluzione normativa, non è possibile escludere futuri interventi legislativi che restringano le fattispecie nelle quali sia ammesso l'utilizzo del contratto di somministrazione, a tempo indeterminato o determinato, ovvero la possibile futura introduzione di tipologie contrattuali alternative al lavoro subordinato.



Eventuali interventi legislativi e/o a livello di contrattazione collettiva in merito ai servizi di formazione potrebbero influire negativamente sulla possibilità per il Gruppo di gestire corsi per la formazione professionale dei lavoratori somministrati e, in definitiva, sulla capacità di fornire alle aziende utilizzatrici lavoratori somministrati con una formazione adeguata e competitiva alle medesime condizioni attuali, nonché sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

#### *Rischi connessi alla reputazione e al mantenimento delle autorizzazioni Ministeriali*

Il Gruppo potrebbe in futuro subire ripercussioni negative da eventuali pregiudizi alla reputazione.

Openjobmetis S.p.A. e le società del Gruppo, Corium S.r.l. e Seltis S.r.l., conducono il proprio *business* sulla base di autorizzazioni rilasciate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la cui titolarità è indispensabile al fine dello svolgimento delle attività.

In particolare: Openjobmetis S.p.A. svolge attività di somministrazione di lavoro in virtù di un'autorizzazione ministeriale *ex* articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 276/2003; Seltis S.r.l. è titolare di un'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 276/2003, per lo svolgimento di attività di ricerca e selezione del personale; Corium S.r.l. è titolare di un'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 276/2003, per il supporto alla ricollocazione professionale.

Si precisa che nel corso degli esercizi precedenti, le autorizzazioni ministeriali concesse alle società del Gruppo non sono state oggetto di revoca né di sospensione. Inoltre, nel medesimo periodo, le società del Gruppo non hanno ricevuto rilievi dalle competenti autorità, né sono state parti in procedimenti, relativamente alle autorizzazioni ministeriali.

Sebbene alla data odierna non sussistano ragioni per ritenere che le suddette autorizzazioni di Openjobmetis S.p.A., di Seltis S.r.l. e di Corium S.r.l. possano essere sospese o revocate, non si può escludere che questo avvenga in futuro, anche a seguito di eventuali evoluzioni delle disposizioni normative applicabili con la possibile conseguenza che la prosecuzione del *business* della Società medesima ne sarebbe pregiudicata.

### *Rischi connessi all'esposizione debitoria e alla capacità di finanziare i fabbisogni finanziari*

Il Gruppo ricorre al finanziamento bancario per finanziare il proprio capitale circolante al fine di far fronte alle proprie esigenze di cassa e alle obbligazioni di pagamento delle retribuzioni dei propri dipendenti e dei lavoratori somministrati.

Ne deriva che un'eventuale revoca, da parte delle banche, delle linee di credito o degli affidamenti in essere potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria della Società con il rischio che la stessa per far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento non trovi altre forme di finanziamento ovvero le trovi a condizioni meno vantaggiose.

Alla data del 30 Giugno 2016, il Gruppo ha un'esposizione debitoria verso banche e altri finanziatori pari a circa Euro 39.484 migliaia, al lordo delle disponibilità liquide. Con riferimento allo stesso periodo del 2015, l'esposizione debitoria (comprese banche e altri finanziatori) del Gruppo al 30 Dicembre 2015 era pari a Euro 65.951 migliaia.

Detto indebitamento potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, specialmente in casi di tensione finanziaria e di contrazione del fatturato. In particolare, qualora Openjobmetis S.p.A. si trovasse a dover fronteggiare una riduzione del fatturato, la necessità di dover adempiere alle obbligazioni derivanti dall'indebitamento esistente potrebbe sottrarre liquidità alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo del Gruppo, nonché limitare la possibilità per Openjobmetis S.p.A. di ottenere eventuali ulteriori finanziamenti che dovessero essere necessari ai fini della prosecuzione del *business*.

Con particolare riferimento al Contratto di Finanziamento a medio termine, si segnala che esso prevede: (a) l'obbligo della Società di rispettare specifici parametri finanziari, da calcolarsi con cadenza semestrale sulle voci di bilancio consolidato del Gruppo; (b) specifici obblighi di rimborso anticipato in alcune ipotesi, fra le quali l'obbligo di rimborso anticipato del 30% dei proventi di mezzi propri derivanti da qualsiasi aumento di capitale effettuato nel contesto dell'offerta pubblica iniziale qualora la Società non perfezioni, entro il 31 Dicembre 2016, l'acquisizione di un'azienda e/o di un ramo d'azienda e/o di una partecipazione nel capitale sociale di società utilizzando, in tutto o in parte, i proventi da mezzi propri raccolti con l'offerta pubblica iniziale; (c) alcuni eventi di inadempimento che comportano la facoltà per i soggetti finanziatori di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero di recedere dallo stesso e dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, a seconda dei casi.

### *Rischi connessi a procedimenti giudiziari e/o arbitrari e alla possibile inadeguatezza del fondo rischi*

Alla data del 30 Giugno 2016 le società del Gruppo sono parte in taluni procedimenti, scaturiti dallo svolgimento dell'attività e dalle vicende societarie, di natura civilistica e fiscale.

Inoltre, in considerazione del settore di attività in cui operano, sono esposte al rischio di essere coinvolte in procedimenti giudiziari e/o arbitrari di natura giuslavoristica, sia con riferimento ai lavoratori somministrati e alla struttura organizzativa del Gruppo che in relazione a contratti stipulati con collaboratori esterni, inclusi consulenti commerciali, segnalatori e studi di consulenza professionale.

Con riferimento ai procedimenti più rilevanti, il Gruppo ha valutato come limitato il rischio di soccombenza e, pertanto, ha ritenuto di non effettuare alcuno stanziamento in bilancio, mentre per alcune cause minori sono stati effettuati stanziamenti in applicazione di criteri prudenziali.

Cionondimeno, non si può escludere che l'importo accantonato non sia adeguato all'eventuale esborso economico che il Gruppo si trovi a fronteggiare ad esito di eventuali soccombenze in giudizio.

### *Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse*

Il 100% dell'indebitamento consolidato del Gruppo presenta tassi di interesse variabile, pertanto il Gruppo potrebbe essere esposto ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Al fine di fare fronte a detti rischi, il Gruppo ha adottato, nel corso degli esercizi precedenti, strumenti di copertura parziale dal rischio di variazioni dei tassi di interesse. Più precisamente, sono stati stipulati contratti derivati, qualificabili come “*hedging instruments*”, volti a trasformare i tassi variabili applicati in tassi fissi medi sulla quote di finanziamento oggetto di copertura. Poiché gli strumenti indicati garantiscono una copertura parziale, non si può escludere che eventuali fluttuazioni imprevedibili dei tassi di interesse comportino conseguenze negative sulla situazione finanziaria del Gruppo.

### *Rischi connessi ai crediti verso clienti*

Nonostante la Società abbia posto in essere un'opera di razionalizzazione nella gestione degli incassi delle fatture e di mantenimento di un frazionamento della clientela, e, conseguentemente, dei rischi legati al recupero dei crediti, il bilancio consolidato chiuso al 30 Giugno 2016 mostra

crediti del Gruppo verso clienti per un importo pari a Euro 94.716 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti pari a Euro 8.997 migliaia.

Pertanto, non si può escludere che l'eventuale inadempimento delle obbligazioni di pagamento da parte dei clienti, o il semplice ritardo nell'esecuzione di detti pagamenti, possa diminuire la liquidità a disposizione della Società e del Gruppo, incrementando la necessità di ricorrere a ulteriori fonti di finanziamento.

Inoltre, il deterioramento delle condizioni economiche o eventuali andamenti negativi dei mercati del credito potrebbero impattare negativamente sui rapporti con i clienti, compromettendo la possibilità per il Gruppo di recuperare i propri crediti commerciali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## **Ricerca & Sviluppo e investimenti**

Nel primo semestre del 2016, gli investimenti in corso di realizzazione sono prevalentemente relativi, per un importo pari a circa Euro 58 migliaia, allo sviluppo del programma software gestionale “Data Book” utilizzato presso la sede operativa di Gallarate (VA), Lombardia. Detto investimento è stato autofinanziato dalla Società mediante l’utilizzo di risorse generate dall’attività operativa.

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che Openjobmetis S.p.A. non ha assunto impegni definitivi in tal senso.

## Rapporti con imprese controllate e con entità correlate

I rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo e dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – sono prevalentemente di natura commerciale e sono relativi ad operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre 2015, ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento OPC recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

### *Rapporti con Società Controllate*

Openjobmetis S.p.A. la quale si occupa principalmente di somministrazione di lavoro, controlla direttamente il 100% di:

- Seltis S.r.l.: focalizzata nella ricerca e selezione del personale per conto terzi;
- Corium S.r.l.: focalizzata nelle attività di supporto alla ricollocazione professionale;
- Openjob Consulting S.r.l.: focalizzata nelle attività di elaborazione paghe per la controllante, nelle attività di prestazione di servizi alle aziende e nelle attività di *telemarketing* e *call center*.

Openjobmetis S.p.A. intrattiene rapporti con le altre società del Gruppo in relazione a operazioni di natura commerciale. I ricavi fatturati da Openjobmetis S.p.A. verso le controllate si riferiscono principalmente a una serie di servizi di direzione generale, di assistenza contabile ed amministrativa, di controllo di gestione, di gestione del personale, di direzione commerciale, di recupero crediti, di servizi di EDP e *data processing*, di *call center*, di acquisti erogati dalla capogruppo nei confronti delle altre società del Gruppo, nonché alla somministrazione di personale. I ricavi fatturati da Openjob Consulting S.r.l. a Openjobmetis S.p.A. si riferiscono al servizio di elaborazione dei cedolini dei lavoratori somministrati, incluso il calcolo e la predisposizione dei versamenti contributivi, assistenziali e fiscali e l'elaborazione di adempimenti periodici e annuali. Openjobmetis S.p.A. ritiene che i termini e le condizioni di tali operazioni siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono evidenziati i rapporti economici e patrimoniali tra le diverse società del Gruppo.

### Ricavi / Costi infragruppo tra le società del gruppo Openjobmetis S.p.A.

*(Valori in Euro migliaia)*

<b>Anno</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
Ricavi		
Openjobmetis vs Openjob Consulting	107	132
Openjobmetis vs Corium	19	35
Openjobmetis vs Seltis	59	48
Seltis vs Openjobmetis	9	8
Seltis vs Corium	0	0
Openjob Consulting vs Openjobmetis	559	498
<b>Totale Ricavi/Costi</b>	<b>753</b>	<b>721</b>

### Crediti / Debiti infragruppo tra le società del gruppo Openjobmetis S.p.A.

*(Valori in Euro migliaia)*

<b>Anno</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Crediti		
Openjobmetis vs Openjob Consulting	0	81
Openjobmetis vs Corium	18	0
Openjobmetis vs Seltis	13	150
Seltis vs Openjobmetis	4	0
Seltis vs Corium	0	0
Corium vs Openjobmetis	0	70
Openjob Consulting vs Openjobmetis	105	0
<b>Totale Crediti / Debiti</b>	<b>140</b>	<b>301</b>

### *Retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche*

I compensi complessivi del personale con responsabilità strategiche ammontano a Euro 746 migliaia al 30 Giugno 2016 e Euro 638 migliaia al 30 Giugno 2015.

Oltre ai compensi, il Gruppo offre ad alcuni amministratori dirigenti con responsabilità strategiche benefici in natura secondo l'ordinaria prassi contrattuale dei dirigenti d'azienda quali auto aziendali, telefoni cellulari, copertura assicurativa sanitaria e infortuni.

### *Altre operazioni con Parti Correlate*

Per i dettagli sulle operazioni con parti correlate si rimanda al punto 32 della Nota esplicativa di bilancio.

Nel corso della normale attività di impresa il Gruppo ha prestato servizi di somministrazione di personale ad altre parti correlate per importi non significativi ed a condizioni di mercato.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Nei primi giorni di Luglio sono state aperte tre ulteriori filiali, completamente dedicate allo sviluppo del progetto Family Care.

Non si registrano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data del 5 Agosto 2016.



## Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo opera in un settore che offre significative opportunità di crescita. Negli ultimi anni la capacità di cogliere tali opportunità ha permesso al Gruppo di porre le basi per una crescita sostenibile di lungo periodo. Il secondo trimestre evidenzia una ripresa dei ricavi e della redditività rispetto al trimestre precedente che consente di guardare con fiducia al secondo semestre dell'anno.

Il Gruppo prevede anche di sviluppare ulteriormente le attività di *Human Resources* connesse alla somministrazione.

## Altre informazioni

### *Azioni proprie*

La Società e le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni proprie. Le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote della Società controllante.

### *Direzione e coordinamento*

Ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile, si precisa che la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra compagine societaria, in quanto tutte le decisioni aziendali sono prese autonomamente dal Consiglio di Amministrazione.

### *Operazioni atipiche o inusuali*

Il primo semestre 2016 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.

### *Procedura adottata per assicurare la trasparenza e la correttezza delle operazioni con Parti Correlate*

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Parti Correlate e ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, rilevando quindi tutte le persone e società che potenzialmente potrebbero, entrando in rapporti commerciali con il Gruppo, dare luogo a operazioni rilevanti ai fini di quanto sopra evidenziato. Il Comitato si è regolarmente insediato ed esamina di volta in volta le operazioni che gli vengono segnalate.

### *Consolidato fiscale*

Si segnala che per il triennio che decorre dall'esercizio 2013, la Openjobmetis S.p.A. e le controllate Openjob Consulting S.r.l. e Seltis S.r.l. hanno rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), cui si è aggiunta la controllata Corium S.r.l. a partire dall'esercizio 2014, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare i redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

*Ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche*

Al punto 33 delle note esplicative al bilancio consolidato sono indicati gli emolumenti corrisposti al 30 Giugno 2016 da Openjobmetis S.p.A e dalle sue controllate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono inclusi tutti i soggetti che hanno ricoperto le suddette cariche anche per una frazione d'anno.

*Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti approvato con delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni*

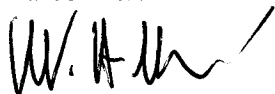
La Società si avvale della facoltà, introdotta dalla CONSOB con delibera n. 18079 del 20.1.2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Milano, 5 Agosto 2016,

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Vittorelli



# **BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

Prospetto consolidato del conto economico complessivo

Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto

Rendiconto finanziario consolidato

Note esplicative al bilancio consolidato

# Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2016	31/12/2015
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	4	2.237	2.173
Attività immateriali e avviamento	5	74.480	74.661
Attività finanziarie	6	23	34
Attività per imposte differite	7	4.866	5.230
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>81.606</b>	<b>82.098</b>
<b>Attività correnti</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	10.553	22.412
Crediti commerciali	10	85.719	85.359
Altri crediti	11	6.713	6.357
Attività per imposte correnti	12	158	414
<b>Totale attività correnti</b>		<b>103.143</b>	<b>114.542</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>184.749</b>	<b>196.640</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie	13	24.725	28.410
Benefici ai dipendenti	14	1.126	1.116
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>25.851</b>	<b>29.526</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	13	14.624	37.293
Strumenti derivati	30-13	135	248
Debiti commerciali	15	9.355	8.943
Benefici ai dipendenti	14	36.849	27.459
Altri debiti	16	23.885	23.372
Passività per imposte correnti	17	1.592	834
Fondi per rischi ed oneri	18	2.847	2.459
<b>Totale passività correnti</b>		<b>89.287</b>	<b>100.608</b>
<b>Totale passività</b>		<b>115.138</b>	<b>130.134</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		13.712	13.712
Riserva legale		666	426
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		31.553	31.553
Altre riserve		20.663	16.314
Risultato d'esercizio		3.017	4.501
<b>Totale patrimonio netto</b>	19	<b>69.611</b>	<b>66.506</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>184.749</b>	<b>196.640</b>

# Prospetto consolidato del conto economico complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2016	30/06/2015
Ricavi	20	212.166	209.444
Costi del lavoro somministrato	22	(183.809)	(181.188)
<b>Primo margine di contribuzione</b>		<b>28.357</b>	<b>28.256</b>
Altri proventi	21	5.430	4.482
Costo del lavoro	22	(13.762)	(14.043)
Costi delle materie prime e sussidiarie	23	(143)	(103)
Costi per servizi	24	(12.758)	(11.777)
Ammortamenti	4,5	(481)	(613)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(942)	(2.460)
Oneri diversi di gestione	25	(366)	(267)
<b>Risultato operativo</b>		<b>5.335</b>	<b>3.475</b>
Proventi finanziari	27	107	38
Oneri finanziari	27	(993)	(1.946)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.449</b>	<b>1.567</b>
Imposte sul reddito	28	(1.432)	(793)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>		<b>3.017</b>	<b>774</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
Quota efficace delle variazioni di fair value di copertura di flussi finanziari		113	174
Utile (Perdita) attuariale da valutazione TFR IAS		(25)	39
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		0	0
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>88</b>	<b>213</b>
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>3.105</b>	<b>987</b>
Risultato d'esercizio attribuibile a:			
Azionisti della controllante		3.017	774
Azionisti di minoranza		0	0
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>		<b>3.017</b>	<b>774</b>
Risultato d'esercizio complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		3.105	987
Azionisti di minoranza		0	0
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>3.105</b>	<b>987</b>
<i>Utile (Perdita) per azione (in euro):</i>			
Base	35	0,22	0,073
Diluito	35	0,22	0,073

# Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto

(In migliaia di Euro)

Attribuibile agli azionisti della controllante

	Nota	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr.zo azioni	Altre riserve	Riserva copert. flussi finanz. e TFR	Utile (Perdita) di periodo	Patr. Netto	Patr. netto di Terzi	Totale Patr. Netto
<b>Saldi al 01.01.2013</b>	19	10.637	258	16.971	14.923	(1.428)	2.004	43.365	0	43.365
<b>Destinazione del risultato di esercizio</b>			88		1.916		(2.004)			
Quota efficace delle variazione di fair value di copertura di flussi finanziari	19					591		591		591
Utile attuariale da valutazione TFR IAS 19						4		4		4
Utile (Perdita) d'esercizio	19						(2.116)	(2.116)		(2.116)
<b>Totale risultato d'esercizio complessivo</b>	19					595	(2.116)	(1.521)		(1.521)
<b>Saldi al 31.12.2013</b>	19	10.637	346	16.971	16.839	(833)	(2.116)	41.844	0	41.844
<b>Destinazione del risultato di esercizio</b>				(150)	(1.966)		2.116			
Quota efficace delle variazione di fair value di copertura di flussi finanziari	19					280		280		280
Utile (Perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19						(136)		(136)		(136)
Utile(Perdita) d'esercizio	19						1.939	1.939		1.939
<b>Totale risultato d'esercizio complessivo</b>	19					144	1.939	2.083		2.083
<b>Saldi al 31.12.2014</b>	19	10.637	346	16.821	14.873	(689)	1.939	43.927	0	43.927
<b>Destinazione del risultato di esercizio</b>			80		1.859		(1.939)			
Quota efficace delle variazione di fair value di copertura di flussi finanziari	19					308		308		308
Utile (Perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19						(37)		(37)		(37)
Utile (Perdita) di periodo	19						4.501	4.501		4.501
<b>Totale risultato d'esercizio complessivo</b>	19					271	4.501	4.772		4.772
Conversione prestito obbligazionario		175		700				875		875
Aumento di Capitale OPS		2.900		14.032				16.932		16.932
<b>Totale contribuzioni e distribuzioni</b>	19	3.075		14.732				17.807		17.807
<b>Saldi al 31.12.2015</b>	19	13.712	426	31.553	16.732	(418)	4.501	66.506		66.506

	Nota	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr.zo azioni	Altre riserve	Riserva copert. fluss finanz. e TFR	Utile (Perdita) di periodo	Patr. Netto	Patr. netto di Terzi	Totale Patr. Netto
<b>Destinazione del risultato di esercizio</b>			240		4.261		(4.501)			
Quota efficace delle variazioni di fair value di copertura di flussi finanziari	19					113		113		113
Utile (Perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19						(25)		(25)		(25)
Utile (Perdita) di periodo	19						3.017	3.017		3.017
<b>Totale risultato d'esercizio complessivo</b>	<b>19</b>					<b>88</b>	<b>3.017</b>	<b>3.105</b>		<b>3.105</b>
<b>Saldi al 30.06.2016</b>	<b>19</b>	<b>13.712</b>	<b>666</b>	<b>31.553</b>	<b>20.993</b>	<b>(330)</b>	<b>3.017</b>	<b>69.611</b>		<b>69.611</b>



# Rendiconto finanziario consolidato

<i>( In migliaia di Euro)</i>	Nota	30/06/2016	30/06/2015
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (Perdita) d'esercizio		3.017	774
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	4	239	224
Ammortamento di attività immateriali	5	241	389
Minusvalenze/(plusvalenze) dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		26	(24)
Decrementi netti attività immateriali		0	0
Perdita di valore crediti commerciali	10, 26	380	2.380
Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite	28	1.432	793
Oneri finanziari netti	27	886	1.908
<b>Flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante e degli accantonamenti</b>		<b>6.221</b>	<b>6.444</b>
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	10, 11	(1.096)	(8.401)
Variazione dei debiti commerciali e altri debiti	15,16	925	4.137
Variazione dei benefici ai dipendenti	14	9.375	9.053
Variazione delle attività e passività per imposte correnti e differite	7	24	53
Variazione dei fondi	18	388	118
Imposte sul reddito d'esercizio pagate		(78)	(71)
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)</b>		<b>15.759</b>	<b>11.333</b>
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	4	(365)	(279)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		36	36
Altri incrementi netti di attività immateriali	5	(60)	(86)
Variazione delle altre attività finanziarie	6	11	17
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento (b)</b>		<b>(378)</b>	<b>(312)</b>
Interessi pagati		(998)	(1.285)
Interessi incassati		107	39
Erogazione nuovo finanziamento	13	0	35.000
Pagamento commissioni relative a passività finanziarie	13	0	(785)
Rimborso precedente finanziamento	13	0	(32.200)
Rimborso rate finanziamento	13	(4.001)	0
Variazione debiti verso banche a breve	13	(22.348)	(9.211)
Variazione del debito verso obbligazionisti	13	0	(293)
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento (c)</b>		<b>(27.240)</b>	<b>(8.735)</b>
<b>Flusso monetario del periodo (a) + (b) + (c) + (d)</b>		<b>(11.859)</b>	<b>2.286</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti al 1 Gennaio</b>	<b>8</b>	<b>22.412</b>	<b>3.860</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti al 30 Giugno</b>	<b>8</b>	<b>10.553</b>	<b>6.146</b>

# **Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato**

## **Informazioni generali**

Openjobmetis S.p.A. (di seguito anche la “Società”) ha sede in Italia, in Via G. Fara 35, Milano.

Il Gruppo opera nel settore della somministrazione di lavoro ovvero la fornitura professionale di manodopera, a tempo determinato o a termine, ai sensi dell’art. 20 del D.LGS 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell’art. 4 comma 1 lettera 9 dello stesso Decreto Legislativo.

A decorrere dal 03 dicembre 2015 la società Openjobmetis S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario, nel segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data odierna la società non è controllata di diritto ai sensi dell’articolo 93 del TUF.

## **Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016**

### **1. Criteri di redazione, principi contabili e attestazione di conformità**

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2016 è stato redatto in conformità ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board ed omologati dall’Unione Europea e relative interpretazioni. In particolare, il Bilancio semestrale abbreviato redatto secondo lo IAS 34 – bilanci intermedi, non contiene tutte le informazioni e le note illustrative richieste per il bilancio annuale e deve quindi essere letto congiuntamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, a cui si fa rinvio, nonché le nuove disposizioni *IFRS* in vigore dal 1° gennaio 2016 di seguito riportate.

I principi contabili, le modifiche ed interpretazioni recentemente emanati, in vigore dal 1° gennaio 2016 ed adottati dall'Unione Europea sono i seguenti:

*Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° febbraio 2015 o in data successiva).* Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° febbraio 2015.

*Modifiche agli IFRS – Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010 - 2012 (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° febbraio 2015 o in data successiva).* Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'*IFRS 8 – Segmenti operativi*, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello *IAS 24 – Informativa sulle parti correlate*.

*Modifiche all'IFRS 11 – Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).*

La modifica fornisce chiarimenti in merito alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint venture* la cui attività costituisca un business nell'accezione prevista dall'*IFRS 3*. La modifica richiede che per questa fattispecie si applichino i principi riportati dall'*IFRS 3*.

*Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 – Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).*

Le modifiche allo *IAS 16* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l'emendamento, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa.

Le modifiche allo *IAS 38* introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo *IAS 16*. Nel caso delle attività immateriali questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze.

*Modifiche agli IFRS – Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012 – 2014 (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).*

Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono i seguenti:

- nello *LAS 19* viene chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli “*high-quality corporate bonds or governments bonds*” identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;

- nell'*IFRS 7* viene chiarito che, con riferimento alle compensazioni (“*offsetting*”) delle attività e passività finanziarie, le informazioni integrative sono obbligatorie solo con il bilancio annuale.

Viene inoltre chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate integralmente dalla propria situazione patrimoniale-finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative con riferimento al suo “coinvolgimento residuo”, qualora abbia sottoscritto dei contratti di servizio che evidenziano un'interessenza dell'entità nella futura performance delle attività finanziarie trasferite;

- nell'*IFRS 5* viene chiarito che non vi sono impatti contabili se un'entità, cambiando il proprio piano di dismissione, riclassifica un'attività o un gruppo in dismissione da/a “posseduti per la vendita” a/da “posseduti per la distribuzione”. Tale cambiamento nel piano di dismissione viene considerato come una continuazione del piano originario.

*Modifiche allo LAS 1 – Iniziativa di informativa (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).*

L'emendamento fornisce chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci.

*Modifiche allo LAS 27 – Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva).*

L'emendamento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Di conseguenza, a seguito dell'introduzione della modifica, un'entità potrà rilevare tali partecipazioni nel proprio bilancio separato alternativamente al costo, o secondo quanto previsto dall'*IFRS 9* o utilizzando il metodo del patrimonio netto.

L'adozione di tali nuovi principi, modifiche ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto sulla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016.

I principi contabili, le modifiche ed interpretazioni recentemente emanati, ma non ancora omologati dall'Unione Europea sono i seguenti:

*L'iscrizione di crediti per imposte differite per perdite non realizzate (emendamento allo IAS 12)*

Lo IASB chiarisce come debbano essere contabilizzate le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Il nuovo Standard sarà effettivo dal 1° gennaio 2017.

*IFRS 9 Strumenti finanziari.*

Pubblicato nel luglio 2014, l'IFRS 9 sostituisce lo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie, e nuove disposizioni generali per le operazioni di contabilizzazione di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39.

L'IFRS 9 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita. Il Gruppo sta valutando l'effetto potenziale dell'applicazione dell'IFRS 9 sul bilancio consolidato.

*IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti*

L'IFRS 15 introduce un quadro generale comprensivo per stabilire se, quando e in quale misura avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio sostituisce i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 Ricavi, nello IAS 11 Lavori su ordinazione e nell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela.

L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018. L'adozione anticipata è consentita. Il Gruppo sta valutando l'effetto potenziale dell'applicazione dell'IFRS 9 sul bilancio consolidato.

*Classificazione e valutazione delle operazioni di pagamento basate su azioni (emendamento all'IFRS 2)*

Il Board chiarisce come contabilizzare taluni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Vengono forniti chiarimenti in ordine alla contabilizzazione delle seguenti fattispecie:

- Effetti delle condizioni di vesting / non vesting nella misurazione dei pagamenti cash-settled e share-based;
- Pagamenti share-based con una nuova funzione di regolamento per obblighi fiscali alla fonte;

- Modifica delle condizioni di un pagamento share-based che cambia la classificazione da cash-settles a equity-settled.

Il nuovo Standard sarà effettivo dal 1° gennaio 2018.

#### *IFRS 16 - Contratti di locazione*

Il principio stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. L'IFRS 16 abolisce la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per i lessee – il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari.

I contratti a breve termine (entro i 12 mesi) e quelli aventi ad oggetto beni di basso valore (ad esempio personal computer) sono esenti da tale trattamento.

Il nuovo Standard sarà effettivo dal 1° gennaio 2019. L'applicazione anticipata sarà consentita.

#### *Uso di stime*

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su complesse e soggettive valutazioni e stime tratte dall'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli che effettivamente saranno realizzati, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte correnti e differite, il fondo svalutazione crediti e il fondo per rischi ed oneri (in particolare a fronte dei contenziosi in essere). Per le principali assunzioni adottate e le fonti utilizzate nell'effettuazione delle stime, si rimanda a quanto illustrato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

La determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate è generalmente effettuata in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedono un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio.

#### *Entità controllate e area di consolidamento*

Le entità controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle entità controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Ove necessario, i principi contabili delle controllate sono stati modificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

Di seguito si riportano le società controllate al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

Denominazione	% possesso al 30/06/2016	Sede	Capitale Sociale
Openjob Consulting S.r.l.	100%	Gallarate, Via Marsala 40/C	Euro 100.000
Seltis S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 110.000
Corium S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 32.000

Denominazione	% possesso al 31/12/2015	Sede	Capitale Sociale
Openjob Consulting S.r.l.	100%	Gallarate, Via Marsala 40/C	Euro 100.000
Seltis S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 110.000
Corium S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 32.000

## **2. Gestione dei rischi finanziari**

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale del Gruppo.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A..

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali lo stesso è esposto, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, il Gruppo mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

#### *(i) Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali del Gruppo.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Il portafoglio clienti del Gruppo si compone di un numero ampio di clienti e non evidenzia significativi livelli di concentrazione verso pochi clienti. La tipologia prevalente dei clienti consiste in aziende italiane di medio-piccole dimensioni, operanti in quasi tutti i settori merceologici. Non vi è una forte concentrazione geografica del credito; parte di esso è principalmente localizzata nelle regioni del Centro-Nord Italia.

Prima di procedere alla somministrazione della fornitura di personale interinale viene effettuata una adeguata procedura di valutazione prevedendo che l'affidamento di ciascun nuovo cliente venga analizzato individualmente prima che vengano offerte le condizioni standard in termini di pagamento e somministrazione. Detta analisi comprende anche valutazioni esterne, se disponibili, e, in alcuni casi, informazioni bancarie. Per ciascun cliente vengono stabiliti dei limiti di somministrazione, rappresentativi della linea di credito massima, oltre la quale è richiesta l'approvazione diretta della Direzione.

Complessivamente il credito vantato verso i clienti si compone principalmente dell'onere complessivo della retribuzione del lavoratore somministrato, che comprende oltre agli elementi



della retribuzione ordinaria come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, anche le competenze maturate ma non godute (13ma e 14ma, ferie oltre eventuali altri elementi), il margine e l’IVA calcolata solo sul margine del Gruppo.

La suddivisione delle macro voci che determinano il valore del credito verso il cliente comporta un diverso grado di tutela giuridica del credito. In caso di fallimento del cliente, la sola quota di credito rappresentativa delle competenze del lavoratore somministrato è infatti privilegiata nel rimborso.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall’attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell’anticipazione ricevuta.

#### *(ii) Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L’approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Il Gruppo monitora l’andamento economico-finanziario delle singole Filiali facilitando così il monitoraggio del fabbisogno di liquidità e ottimizzando il rendimento degli investimenti. Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 60 giorni, compresi quelli relativi alle passività rappresentate dai “Benefici ai Dipendenti Somministrati” ed alle relative passività contributive.

Inoltre, il Gruppo ha in essere le seguenti linee di credito:

- Euro 7 milioni di linee revolving per cassa, ad un tasso di interesse medio pari all’Euribor 3 mesi più 2,5%, soggetto al rispetto dei parametri economico-finanziari come descritto successivamente;
- Euro 84 milioni di linee di credito che possono essere utilizzate a fronte della presentazione di crediti commerciali a breve termine, generalmente ad un tasso variabile collegato all’Euribor.

Come descritto successivamente, il Gruppo è soggetto al rispetto dei parametri economico-finanziari inclusi nel contratto di finanziamento e calcolati a livello del bilancio consolidato del Gruppo.

Inoltre il Gruppo ha in essere le seguenti garanzie finanziarie:

*(In migliaia di Euro)*

<i>Beneficiario</i>	<i>Tipologia</i>	<b>30 giugno 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>	<b>Variazione</b>
Ministero del Lavoro	Autorizzazione ai sensi del DLGS n° 276	21.281	19.357	1.924
Terzi	Fideiussioni per partecipazione a gare d'appalto	119	87	32
Terzi	Fideiussioni per contratti di locazione	473	482	(9)
Terzi	Altre varie	542	513	29
<b>Totale</b>		<b>22.415</b>	<b>20.439</b>	<b>1.976</b>

Le garanzie prestate a favore del Ministero del Lavoro, si riferiscono al vincolo legislativo di costituire idonea garanzia dei crediti dei lavoratori assunti con il contratto di lavoro per prestazioni di lavoro temporaneo.

Le fideiussioni per contratti di locazione si riferiscono alle garanzie prestate a favore dei vari proprietari degli immobili ove si trova la sede direzionale del Gruppo ed alcune Filiali.

*(iii) Rischio di tasso di interesse*

Il Gruppo non contabilizza alcuna attività ed alcuna passività finanziaria a tasso fisso; nel corso degli esercizi precedenti sono stati posti in essere contratti derivati di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse con riferimento a parte delle passività finanziarie del Finanziamento Senior.

### **3. Acquisizioni di società controllate e di quote di minoranza**

L'avviamento originario di Euro 45,9 milioni generatosi a far data dal 1 luglio 2007 si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale del gruppo Openjob S.p.A. (con particolare riferimento a Openjob S.p.A., In Time S.p.A. e Quandocorre S.p.A.) acquisito nel giugno 2007 da WM S.r.l., società poi oggetto di fusione inversa in Openjob S.p.A..

In tale sede di aggregazione aziendale era inoltre stato rilevato il valore della relazione con la clientela di Openjob S.p.A. e della controllata Intime S.p.A., per l'importo di Euro 2.472 migliaia ed Euro 1.390 migliaia rispettivamente, sulla base di una perizia redatta da un professionista terzo indipendente.

A seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Metis S.p.A. avvenuta il 31 dicembre 2011, per effetto dell'eliminazione del valore della partecipazione, pari ad Euro 34,9 milioni, contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione del 31 marzo 2011, ammontante ad Euro 7.795 migliaia (valore contabile IFRS ante acquisizione Euro 6.835 migliaia) espresso a valori correnti (ossia dopo aver rilevato un valore della relazione con la clientela di Euro 1.400 migliaia e le relative imposte differite passive), si è generato un disavanzo di fusione, allocato interamente ad avviamento, pari ad Euro 27.164 migliaia.

Infine, a seguito dell'acquisizione nel mese di gennaio 2013 della società Corium S.r.l. per un controvalore di Euro 477 migliaia (patrimonio netto rettificato alla data di acquisizione pari a circa Euro 94 migliaia) è stato rilevato un avviamento per Euro 383 migliaia.

#### 4. Immobili, impianti e macchinari

Le tabelle seguenti illustrano le variazioni intervenute nella voce:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre imm.ni Tecniche	Imm. Materiali In corso	Beni locazione finanziaria	Migliorie su beni di terzi	Totale
<i>Costo:</i>							
<b>Saldi al 1° gennaio 2015</b>	<b>1.862</b>	<b>558</b>	<b>3.179</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>199</b>	<b>5.907</b>
Incrementi	0	121	450	35	0	0	606
Decrementi	0	27	495	0	0	11	533
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>1.862</b>	<b>652</b>	<b>3.134</b>	<b>35</b>	<b>109</b>	<b>188</b>	<b>5.980</b>
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>							
<b>Saldi al 1° gennaio 2015</b>	<b>587</b>	<b>382</b>	<b>2.546</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>199</b>	<b>3.823</b>
Incrementi	55	65	384	0	0	0	504
Decrementi	0	25	484	0	0	11	520
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>642</b>	<b>422</b>	<b>2.446</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>188</b>	<b>3.807</b>
<i>Valori contabili:</i>							
<b>Al 1° gennaio 2015</b>	<b>1.275</b>	<b>176</b>	<b>633</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.084</b>
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>1.220</b>	<b>230</b>	<b>688</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.173</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre imm.ni Tecniche	Imm. Materiali In Corso	Beni locazione finanziaria	Migliorie su beni di terzi	Totale
<i>Costo:</i>							
<b>Saldi al 1° gennaio 2016</b>	<b>1.862</b>	<b>652</b>	<b>3.134</b>	<b>35</b>	<b>109</b>	<b>188</b>	<b>5.980</b>
Incrementi	0	61	339	38	0	0	438
Decrementi	0	14	381	73	0	0	468
<b>Saldi al 30 giugno 2016</b>	<b>1.862</b>	<b>699</b>	<b>3.092</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>188</b>	<b>5.950</b>
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>							
<b>Saldi al 1° gennaio 2016</b>	<b>642</b>	<b>422</b>	<b>2.446</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>188</b>	<b>3.807</b>
Incrementi	27	36	176	0	0	0	239
Decrementi	0	10	323	0	0	0	333
<b>Saldi al 30 giugno 2016</b>	<b>669</b>	<b>448</b>	<b>2.299</b>	<b>0</b>	<b>109</b>	<b>188</b>	<b>3.713</b>
<i>Valori contabili:</i>							
<b>Al 1° gennaio 2016</b>	<b>1.220</b>	<b>230</b>	<b>688</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.173</b>
<b>Al 30 giugno 2016</b>	<b>1.193</b>	<b>251</b>	<b>793</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.237</b>

### *Terreni e fabbricati*

La voce comprende immobili in provincia di Udine, Brescia e Rodengo Saiano (BS) oltre uno ad Aprilia, posseduto tramite specifico contratto di leasing finanziario; al termine del contratto di leasing il Gruppo potrà acquistare l'immobile ad un prezzo di riscatto predefinito.

Nell'esercizio 2008, a seguito di aggregazione aziendale, è stato rilevato l'importo di Euro 501 migliaia relativo al maggior valore degli immobili sulla base della perizia fornita da un terzo indipendente; tale maggior valore, principalmente relativo all'immobile di Rodengo Saiano (BS), non ha subito rilevanti variazioni dall'ultimo aggiornamento della perizia.

### *Impianti e Macchinari*

Il Gruppo possiede alcune immobilizzazioni tecniche principalmente relative ad attrezzature, impianti ed arredamenti presso le Filiali.

### *Altre Immobilizzazioni tecniche*

La voce comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi, insegne luminose ed autoveicoli.

## 5. Attività Immateriali

Le tabelle seguenti illustrano le variazioni intervenute nella voce:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Relazioni con la clientela	Software	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<i>Costo:</i>					
<b>Saldi al 1° gennaio 2015</b>	<b>73.546</b>	<b>7.952</b>	<b>1.332</b>	<b>500</b>	<b>83.330</b>
Incrementi	0	0	52	132	184
Decrementi	0	0	1	0	1
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>73.546</b>	<b>7.952</b>	<b>1.383</b>	<b>632</b>	<b>83.513</b>
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>					
<b>Saldi al 1° gennaio 2015</b>	<b>0</b>	<b>6.960</b>	<b>1.114</b>	<b>0</b>	<b>8.074</b>
Incrementi	0	606	173	0	779
Decrementi	0	0	1	0	1
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>0</b>	<b>7.566</b>	<b>1.286</b>	<b>0</b>	<b>8.852</b>
<i>Valori contabili:</i>					
<b>Al 1° gennaio 2015</b>	<b>73.546</b>	<b>992</b>	<b>218</b>	<b>500</b>	<b>75.256</b>
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>73.546</b>	<b>386</b>	<b>97</b>	<b>632</b>	<b>74.661</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Relazioni con la clientela	Software	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<i>Costo:</i>					
<b>Saldi al 1 gennaio 2016</b>	<b>73.546</b>	<b>7.952</b>	<b>1.383</b>	<b>632</b>	<b>83.513</b>
Incrementi	0	0	2	58	60
Decrementi	0	0	1	0	1
<b>Saldi al 30 giugno 2016</b>	<b>73.546</b>	<b>7.952</b>	<b>1.384</b>	<b>690</b>	<b>83.572</b>
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>					
<b>Saldi al 1 gennaio 2016</b>	<b>0</b>	<b>7.566</b>	<b>1.286</b>	<b>0</b>	<b>8.852</b>
Incrementi	0	192	49	0	241
Decrementi	0	0	1	0	1
<b>Saldi al 30 giugno 2016</b>	<b>0</b>	<b>7.758</b>	<b>1.334</b>	<b>0</b>	<b>9.092</b>
<i>Valori contabili:</i>					
<b>Al 1 gennaio 2016</b>	<b>73.546</b>	<b>386</b>	<b>97</b>	<b>632</b>	<b>74.661</b>
<b>Al 30 giugno 2016</b>	<b>73.546</b>	<b>194</b>	<b>50</b>	<b>690</b>	<b>74.480</b>

### *Avviamento*

Con riferimento alle attività intangibili a vita indefinita, rappresentate dall'avviamento, iscritte nell'attivo patrimoniale per un valore complessivo di Euro 73,5 milioni, pur in un contesto macroeconomico che evidenzia persistenti fragilità nello scenario di ripresa, non sono stati

identificati nei primi sei mesi dell'anno indicatori di presumibile perdite di valore che possano incidere in modo significativo sulle misurazioni raggiunte in sede di bilancio al 31 dicembre 2015. Si ricorda che, in quella sede, l'impairment test effettuato sulle attività intangibili a vita indefinita non aveva evidenziato la necessità di procedere alla svalutazione dell'avviamento.

Le considerazioni effettuate in sede di bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2016 hanno evidenziato, a giudizio della Società, risultati sostanzialmente in linea con le attese di periodo, e le variazioni rilevate rispetto ai parametri già considerati ai fini dell'impairment test (flussi di cassa attesi e tassi d'interesse) effettuato ai fini del bilancio al 31 dicembre 2015 non sono ritenute tali da dover effettuare un nuovo calcolo del valore d'uso in sede di bilancio infrannuale.

#### *Relazioni con la clientela*

La voce Relazioni con la clientela include il valore attribuito alle relazioni con la clientela della ex Openjob S.p.A. (costo storico pari a Euro 2.472 migliaia) e della Intime S.p.A. (costo storico pari a Euro 1.390 migliaia), come individuato dalla perizia redatta da una terza parte indipendente. Le relazioni con la clientela sono state ritenute rappresentative dell'intangibile che apporta un contributo significativo, oltre che individuabile in modo specifico, alla formazione del risultato del Gruppo. In particolare, per la sua determinazione, è stato utilizzato l'"excess earning method" sulla base del quale il reddito attribuito alle relazioni con la clientela è stato ottenuto deducendo dai flussi attesi lungo l'orizzonte temporale che definisce la vita economica dell'intangibile stesso, definita come di seguito indicato, la remunerazione per l'utilizzo delle altre attività tangibili ed intangibili che concorrono alla formazione del risultato del Gruppo. Tali flussi sono stati quindi attualizzati ad un tasso del 9,97% ritenuto coerente con il profilo di rischio attribuibile all'attività immateriale in esame. La vita economica residua della stessa è stata individuata in numero 7,5 anni a partire dalla data della stima effettuata con riferimento al 30 giugno 2007. La voce si è incrementata nell'anno 2009 e 2010 (complessivamente Euro 2.690 migliaia) per l'acquisizione del ramo d'azienda della società J.O.B. S.p.A. costituito essenzialmente dai contratti in corso alla data di acquisizione. Conseguentemente il valore pagato è stato ritenuto riconducibile essenzialmente alle relazioni con la clientela in essere alla data di acquisizione, ed è stato quindi iscritto alla voce Relazioni con la clientela. Si ritiene che la vita utile sia assimilabile alle Relazioni con la clientela precedentemente identificate e pertanto viene ammortizzata in 7,5 anni. La voce si è poi ulteriormente incrementata (Euro 1.400 migliaia) nel 2011 per l'acquisizione di Metis S.p.A., in questo specifico caso il valore individuato dalla perizia redatta da un professionista terzo indipendente, con i medesimi criteri già precedentemente utilizzati, viene ammortizzato entro 4,5

anni.

### *Software*

La voce software comprende i costi sostenuti per i diversi programmi acquistati nel corso del periodo.

### *Immobilizzazioni in corso*

Le immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per lo sviluppo di alcuni software non ancora entrati in funzione alla data del 30 giugno 2016, per i quali è prevista l'entrata in funzione all'inizio del prossimo anno.

Non si evidenziano attività immateriali completamente ammortizzate ancora in uso, di significativo importo. Nei saldi non sono comprese perdite di valore né ripristini.

## **6. Attività finanziarie non correnti**

La voce principalmente è costituita dai depositi cauzionali pagati per le varie utenze della sede e delle Filiali.

## **7. Attività per imposte differite e passività per imposte differite**

Le attività e passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Attività</b>		<b>Passività</b>		<b>Netto</b>	
	<b>30/06/16</b>	<b>31/12/15</b>	<b>30/06/16</b>	<b>31/12/15</b>	<b>30/06/16</b>	<b>31/12/15</b>
Immobili, impianti e macchinari	0	0	192	196	(192)	(196)
Attività immateriali	44	52	0	0	44	52
Benefici ai dipendenti	15	12	0	0	15	12
Fondi	458	493	0	0	458	493
Crediti commerciali e altri crediti	1.999	2.090	0	0	1.999	2.090
Costi a deducibilità differita	558	489	0	0	558	489
Interessi passivi riportabili (ROL)	1.336	1.538	0	0	1.336	1.538
Costi di quotazione	648	752	0	0	648	752
<b>Totale</b>	<b>5.058</b>	<b>5.426</b>	<b>192</b>	<b>196</b>	<b>4.866</b>	<b>5.230</b>

Dal calcolo delle imposte differite non sono state escluse differenze temporanee tra i valori fiscali attribuiti alle attività e passività ed il corrispondente valore di bilancio.

Allo stesso modo non vi sono perdite fiscali riportabili per le quali possano essere rilevate imposte anticipate.

Le attività e le passività fiscali sono state valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio (aliquota IRES 27,5 % per utilizzi nel 2016 ridotta al 24 % a partire dal 2017 a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2016).

I movimenti delle attività e delle passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo 31/12/2015	Movimenti a conto economico	Saldo 30/06/2016
Immobili, impianti e macchinari	(196)	4	(192)
Attività immateriali	52	(8)	44
Benefici ai dipendenti	12	3	15
Fondi	493	(35)	458
Crediti commerciali e altri crediti	2.090	(91)	1.999
Costi a deducibilità differita	489	69	558
Interessi passivi riportabili (ROL)	1.538	(202)	1.336
Costi di quotazione	752	(104)	648
<b>Totale</b>	<b>5.230</b>	<b>(364)</b>	<b>4.866</b>

## 8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include il saldo attivo dei depositi bancari e postali e le giacenze di cassa.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	10.525	22.388	(11.863)
Denaro e valori in cassa	28	24	4
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.553</b>	<b>22.412</b>	<b>(11.859)</b>

Con riferimento alla posizione finanziaria netta, come prevista nella comunicazione Consob n.6064293, si rimanda alla Relazione sull'andamento della Gestione. Il saldo al 31 dicembre 2015 include l'incasso ricevuto a seguito dell'offerta pubblica di sottoscrizione pari a circa Euro 18.000 migliaia.

## 9. Altre attività finanziarie a breve termine

Al 30 giugno 2016 non vi sono depositi cauzionali a breve termine.



## 10. Crediti commerciali

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Verso clienti terzi	94.716	94.973	(257)
Fondo svalutazione crediti	(8.997)	(9.614)	617
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>85.719</b>	<b>85.359</b>	<b>360</b>

Al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 non erano presenti crediti verso clienti derivanti da cessioni con azione di regresso (pro-solvendo). Il totale dei crediti è relativo esclusivamente a clienti italiani; non vi sono pertanto crediti in valuta diversa dall'Euro. Alle date di bilancio non esistevano concentrazioni di crediti verso un numero limitato di clienti.

Si evidenzia che al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 il Gruppo non aveva in essere operazioni di factoring pro-soluto.

L'ammontare dei crediti è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio e la voce risulta iscritta nel bilancio consolidato al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 8.997 migliaia.

Analizzando il D.S.O. si evidenzia che i giorni medi di dilazione, accordati ai clienti si sono marginalmente incrementati da 71 giorni al 31 dicembre a 73 giorni, in conseguenza della repentina crescita del fatturato, e di conseguenza dei crediti, alla fine del semestre.

Si rimanda al paragrafo 30 (a) "Perdite per riduzione di valore" per ulteriori informazioni circa l'analisi dell'esposizione dei crediti commerciali alla data di bilancio.

## 11. Altri crediti

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Credito rimborso IVA e credito IRES su IRAP 2007-2011	1.263	1.390	(127)
Credito verso tesoreria INPS per TFR	70	1.704	(1.634)
Risconti attivi per costi assicurativi	19	19	0
Risconti attivi diversi	1.597	528	1.069
Altri crediti in contenzioso	1.095	1.095	0
Crediti verso Forma.Temp	1.877	826	1.051
Credito verso Erario per contenzioso	788	788	0
Altri minori	4	7	(3)
<b>Totale altri crediti</b>	<b>6.713</b>	<b>6.357</b>	<b>356</b>

La voce Altri crediti in contenzioso si riferisce al credito verso un ex Amministratore di Metis cessato dalla carica nel 2009; si precisa che nei Fondi Rischi sono state riflesse le valutazioni effettuate in merito a tale contenzioso.

I Risconti attivi diversi al 30 giugno 2016 per Euro 1.597 migliaia e al 31 dicembre 2015 per Euro 528 migliaia, si riferiscono principalmente a costi anticipati per lo svolgimento dei corsi di formazione di personale somministrato non ancora completati che daranno diritto al riconoscimento Forma.Temp nei mesi successivi oltre a commissioni bancarie e canoni vari.

La voce Crediti verso Erario per contenzioso si riferisce all'importo pagato nel novembre 2015 in seguito agli avvisi di accertamento per gli anni 2007 e 2008 come descritto nella nota esplicativa al bilancio consolidato nr. 29.

## 12. Attività per imposte correnti

Al 30 giugno 2016 il credito per imposte correnti sul reddito è pari ad Euro 158 migliaia e si riferisce al credito verso erario per IRAP. Al 31 dicembre 2015 il credito per imposte correnti sul reddito era pari ad Euro 414.

## 13. Debiti verso banche ed altre passività finanziarie

La presente nota illustra le condizioni contrattuali che regolano le passività finanziarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sull'esposizione del Gruppo al rischio di tasso d'interesse si rimanda alla nota n. 30.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
<b>Passività non correnti:</b>			
New Finanziamento Senior Tranche A	24.658	28.337	(3.679)
Debiti per leasing finanziari	67	73	(6)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>24.725</b>	<b>28.410</b>	<b>(3.685)</b>
<b>Passività correnti</b>			
New Finanziamento Senior Tranche A	6.800	6.000	800
Debiti verso banche non garantiti	6.797	29.267	(22.470)
Strumenti derivati	135	248	(113)
Finanziamento ICCREA BCC	1.016	2.016	(1.000)
Debiti per leasing finanziari	11	10	1
<b>Totale passività correnti</b>	<b>14.759</b>	<b>37.541</b>	<b>(22.782)</b>
<b>Totale passività correnti e non correnti</b>	<b>39.484</b>	<b>65.951</b>	<b>(26.467)</b>

In data 26 giugno 2015 è stato sottoscritto ed erogato un finanziamento amortizing a medio lungo termine di Euro 35 milioni, che prevede, una linea di credito revolving di Euro 7 milioni non utilizzata alla data di approvazione del bilancio consolidato.

In data 12 agosto 2015 è stato concesso un finanziamento in pool (BCC e ICCREA BANCA) per Euro 3.000 migliaia da rimborsarsi con numero sei rate posticipate scadenti alla fine di ogni trimestre, di cui le prime quattro già rimborsate al 30 giugno 2016 e l'ultima con scadenza al 31 dicembre 2016.

Le condizioni contrattuali dei debiti verso le banche e delle altre passività finanziarie, esclusi gli strumenti derivati, sono:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				30 giugno 2016		31 dicembre 2015	
	Val.	Tasso di interesse nominale	Anno scad.	Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
New Finanziamento Senior – Tranche A	Euro	Euribor*	2020	32.000	31.458	35.000	34.337
Finanziamento ICCREA BCC	Euro	Euribor***	2016	1.016	1.016	2.016	2.016
Debiti verso banche non garantiti	Euro	2,90% **		6.797	6.797	29.267	29.267
Passività per leasing finanziari	Euro	5,00%**	2021	78	78	83	83
<b>Totale passività onerose</b>				<b>39.891</b>	<b>39.349</b>	<b>66.366</b>	<b>65.703</b>

\* Euribor 1 mese più spread compreso tra un minimo del 2,15% e un massimo del 3,35% anche in relazione al rispetto di alcuni vincoli finanziari

\*\* Trattasi di tassi medi indicativi

\*\*\* Euribor 3 mesi più spread del 3,25%

Il finanziamento a medio lungo termine prevede il rispetto di parametri economico – finanziari normalmente applicati sul mercato. Le banche hanno la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto di finanziamento unicamente nel caso in cui due parametri, anche se non medesimi, per due periodi di misurazione consecutivi non venissero rispettati. Si precisa che alla data di chiusura del bilancio consolidato tutti i parametri applicabili sono stati rispettati.

Di seguito si dà evidenza dei parametri che devono essere rispettati a livello consolidato:

Date di Calcolo	IFN/EBITDA	IFN/PN	DSCR
	≤	≤	≥
30 giugno 2016	3,8x	1,5x	1,0x
31 dicembre 2016	3,6x	1,4x	1,0x
30 giugno 2017	3,0x	1,25x	1,0x
31 dicembre 2017	2,75x	1,2x	1,0x
30 giugno 2018	2,3x	1,1x	1,0x
30 dicembre 2018	2,0x	1,0x	1,0x

IFN = Indebitamento Finanziario Netto

EBITDA = Utile/(Perdita) d'esercizio al lordo di imposte sul reddito, oneri finanziari netti, ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

PN= Patrimonio Netto

DSCR = Debt Service Cover Ratio, rapporto tra il Free cash flow e il Servizio del debito calcolati ciascuno con riguardo al medesimo Periodo di Riferimento a livello consolidato di Gruppo

I debiti per leasing finanziari sono composti da:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Pagamenti minimi dovuti per leasing			Pagamenti minimi dovuti per leasing		
	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
<b>Passività non correnti</b>	30/06/2016	30/06/2016	30/06/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015
Entro l'esercizio	14	3	11	14	4	10
Oltre l'esercizio	75	8	67	83	10	73
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>11</b>	<b>78</b>	<b>97</b>	<b>14</b>	<b>83</b>

## 14. Benefici ai dipendenti

### (a) correnti

Il saldo della voce benefici ai dipendenti correnti include:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso dipendenti somministrati per stipendi da liquidare	22.171	20.707	1.464
Debiti verso dipendenti somministrati per competenze da liquidare	10.879	3.989	6.890
TFR lavoratori somministrati	783	381	402
Debiti verso dipendenti di struttura per stipendi e competenze da liquidare	3.016	2.382	634
<b>Totale debiti per benefici ai dipendenti</b>	<b>36.849</b>	<b>27.459</b>	<b>9.390</b>

Data la natura dell'attività svolta dal Gruppo e la durata media dei contratti di lavoro con i lavoratori somministrati, il beneficio ai dipendenti rappresentato dal Trattamento Fine Rapporto dei lavoratori somministrati è mediamente liquidato nel corso dei primi mesi dell'anno successivo ed è stato conseguentemente considerato fra le passività correnti. Pertanto la passività non è stata attualizzata e corrisponde all'obbligazione dovuta ai dipendenti interinali al termine del contratto.

### **(b) non correnti**

Il saldo della voce benefici ai dipendenti non correnti si riferisce al Trattamento di Fine Rapporto verso i dipendenti di “struttura”. La variazione del debito relativo ai benefici per dipendenti nei diversi esercizi è così riassunta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti per benefici ai dipendenti al 1° gennaio	1.116	1.074	42
Costo rilevato nel Conto Economico	38	70	(32)
Pagamenti nell'esercizio	(53)	(65)	12
Valutazione attuariale	25	37	(12)
<b>Totale debiti per benefici ai dipendenti</b>	<b>1.126</b>	<b>1.116</b>	<b>10</b>

L'importo è rilevato nel Conto Economico come da tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	30	48	(18)
Interessi passivi sull'obbligazione	8	22	(14)
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>70</b>	<b>(32)</b>

La passività relativa al TFR si basa sulla valutazione attuariale effettuata da esperti indipendenti sulla base dei seguenti parametri principali:

	30/06/2016	31/12/2015
Proiezione degli incrementi retributivi futuri (valore medio)	1,0%	1,0%
Proiezione della rotazione del personale	9,0%	9,0%
Tasso di attualizzazione	1,35%	1,6%
Tasso di inflazione medio	2,0%	2,0%

## **15. Debiti commerciali**

La voce comprende i debiti commerciali per forniture di servizi e per prestazioni di consulenze.

Il totale dei debiti alla data di bilancio è dovuto esclusivamente verso fornitori italiani. Non vi sono inoltre debiti in valuta diversa dall'Euro. Alla data di bilancio non sussistono concentrazioni di debiti verso un numero limitato di fornitori.

La composizione della voce è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti commerciali verso terzi	9.355	8.943	412
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>9.355</b>	<b>8.943</b>	<b>412</b>

## 16. Altri Debiti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali	16.677	13.863	2.814
Debiti tributari	6.655	9.213	(2.558)
Debiti verso Forma.Temp	222	185	37
Altri debiti	331	111	220
<b>Totale altri debiti</b>	<b>23.885</b>	<b>23.372</b>	<b>513</b>

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a debiti verso Inps, Inail e altri istituti previdenziali riferiti alle retribuzioni dei lavoratori somministrati e del personale di struttura.

Il dettaglio della voce debiti tributari è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Ritenute ai dipendenti	5.669	9.031	(3.362)
IVA e altri minori	986	182	804
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>6.655</b>	<b>9.213</b>	<b>(2.558)</b>

La voce Debiti vs. Forma.Temp si riferisce ai contributi di gestione mentre la voce Altri Debiti pari ad Euro 331 migliaia al 30 giugno 2016 e ad Euro 111 al 31 dicembre 2015 include principalmente risconti passivi, debiti verso altri soggetti per la cessione del quinto dello stipendio, debiti verso autorità locali per tasse varie e debiti accessori alle locazioni.

## 17. Passività per imposte correnti

Il debito per imposte correnti si riferisce al debito verso erario per IRES per Euro 1.592 migliaia.

Al 31 dicembre 2015 il debito per imposte correnti si riferisce al debito verso erario per IRES per Euro 834 migliaia.

## 18. Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce è stata la seguente:

Migliaia di Euro	Saldo 31.12.2015	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 30.06.2016
Contenziosi	2.459	62	174	2.347
Premi	0	500	0	500
<b>Totale fondi rischi</b>	<b>2.459</b>	<b>562</b>	<b>174</b>	<b>2.847</b>

La voce si riferisce a possibili oneri futuri relativi ad alcuni contenziosi con il personale, per i quali si rinvia alla nota 29 per un maggior dettaglio, ad un contenzioso relativo ad un credito di natura non commerciale e ad altri rischi minori e allo stanziamento effettuato per eventuali premi discrezionali (retribuzione variabile) la cui erogazione al personale di struttura verrà definita nei prossimi mesi in funzione dei risultati aziendali.

## 19. Patrimonio netto

### (a) Capitale sociale

*(In migliaia di azioni)*

	30/06/2016	31/12/2015
<b>Azioni ordinarie</b>	13.712	13.712

Al 30 giugno 2016, il capitale sociale deliberato si compone di 13.712.000 azioni ordinarie possedute da Wise Sgr S.p.A in qualità di società di gestione del “Fondo Comune di Investimento Mobiliare Wisequity II e Macchine Italia” (35,5%), da Omniafin S.p.A. (17,8%), da MTT Investimenti S.A. (Lussemburgo) (4,8%), da Quanvis S.C.A. SICAV-FIS (9,0%) e il residuo (32,9%) è detenuto dal mercato.

La Società non ha emesso azioni privilegiate.

Non residuano quote del capitale sociale non versate.

### (b) Riserva sovrapprezzo azioni

La voce riserva sovrapprezzo azioni include il sovrapprezzo pagato a seguito dell'aumento di capitale sociale effettuato durante l'assemblea straordinaria del 18 marzo 2005 (pari ad Euro 3.899 migliaia), il sovrapprezzo azioni rilevato a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato in data 11 giugno 2007 (pari ad Euro 51 migliaia), il sovrapprezzo rilevato a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato tramite conferimento in data 14 marzo 2011 (pari ad Euro 5.030 migliaia), il sovrapprezzo pagato a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato in data 14

marzo 2011 (pari ad Euro 7.833 migliaia), il sovrapprezzo rilevato in occasione della conversione del prestito obbligazionario in data 26 giugno 2015 (pari ad Euro 700 migliaia), e il sovrapprezzo rilevato in occasione dell'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione effettuata in data 03 dicembre 2015 (pari ad Euro 16.240 migliaia). Infine la riserva è stata ridotta per un ammontare di Euro 2.208 migliaia per la quota dei costi di quotazione riferibili all'Offerta Pubblica di sottoscrizione (ossia costi direttamente imputabili alla stessa e quota parte degli altri costi di quotazione, proporzionalmente al numero di azioni riferibili all'offerta pubblica di sottoscrizione rispetto al numero totale di azioni oggetto di offerta pubblica iniziale, inclusa la *greenshoe*)

### (c) Altre Riserve

La voce Altre Riserve include la quota residua pari ad Euro 15.602 migliaia della riserva di capitale in capo a WM S.r.l. pari originariamente ad Euro 25.959 migliaia. Tale riserva è stata parzialmente utilizzata per la copertura delle perdite dell'esercizio 2007, e si è incrementata per l'avanzo di fusione con Quandocorre S.p.A., successivamente si è ridotta per copertura perdite a nuovo anno 2009.

Al 30 giugno 2016, nel rispetto dello IAS 19, è stata contabilizzata a patrimonio netto la perdita attuariale netta complessivamente pari ad Euro 25 migliaia, data dalla differenza tra il valore di beneficio atteso calcolata per l'anno in corso e il beneficio effettivo risultante dalle nuove ipotesi valutative di fine periodo.

Come descritto in precedenza, è stato contabilizzato a riduzione del patrimonio netto il fair value al 30 giugno 2016 dei contratti derivati posti in essere a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse connesso al New finanziamento Senior, per un valore complessivo di Euro 135 migliaia (al 31 dicembre 2015 ammontava ad Euro 248 migliaia).

## 20. Ricavi

Una sintetica ripartizione dei ricavi per tipologia di servizio, tutti conseguiti in Euro e verso clienti italiani, è espressa nelle seguenti tabelle:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Ricavi per somministrazione lavoro temporaneo	208.609	205.864	2.745
Ricavi per ricerca e selezione del personale	933	890	43
Ricavi da outplacement	127	275	(148)
Ricavi per altre attività	2.497	2.415	82
<b>Totale Ricavi</b>	<b>212.166</b>	<b>209.444</b>	<b>2.722</b>



La voce “ricavi per altre attività” si riferisce principalmente a consulenze in materie burocratiche, amministrative e organizzative nell’ambito delle attività formative sviluppate dalla stessa nei diversi esercizi oltre ad altri ricavi per Dote Lavoro e vendita di formazione su incarico, nonché, nel corso del periodo al 30 giugno 2016, ricavi da politiche attive e premialità riconosciute da Forma.temp per Euro 370 migliaia e altri minori.

## 21. Altri proventi

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Riconoscimento contributi da Forma.Temp e Ebiref	5.001	4.066	935
Altri proventi diversi	429	416	13
<b>Totale altri proventi</b>	<b>5.430</b>	<b>4.482</b>	<b>948</b>

Il riconoscimento contributi da parte del Forma.Temp e dell’Ebiref si riferiscono a contributi ricevuti da tali Enti per il rimborso dei costi sostenuti per corsi di formazione destinati ai lavoratori somministrati, inclusi nella voce costi per servizi.

Nel semestre 2016 i contributi di Forma Temp si sono incrementati per Euro 977 migliaia a seguito delle ulteriori erogazioni straordinarie messe a disposizione per corsi di formazione professionale finalizzati all’inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro.

I contributi sono riconosciuti dagli Enti sulla base della specifica rendicontazione dei costi rilevati per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività formative. La relativa contabilizzazione dei ricavi avviene in maniera puntuale sulla base della rendicontazione dei costi sostenuti per i singoli corsi.

La voce Altri proventi diversi comprende principalmente proventi non di competenza del periodo quali l’incasso di crediti precedentemente svalutati e rettifiche di stanziamenti di costi relativi a esercizi precedenti oltre ad altri minori.

## 22. Costi del lavoro

La voce comprende:

### Costo del lavoro somministrato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Salari e stipendi lavoratori somministrati	131.814	128.897	2.917
Oneri sociali lavoratori somministrati	40.075	40.450	(375)
Trattamento di fine rapporto lavoratori somministrati	6.173	6.212	(39)
Contributi Form.Temp dipendenti somministrati	4.877	4.782	95
Altri costi lavoratori somministrati	870	847	23
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>183.809</b>	<b>181.188</b>	<b>2.621</b>

I contributi Forma.Temp si riferiscono al versamento obbligatorio all'Ente bilaterale, pari a circa il 4% di alcuni elementi delle retribuzioni lorde dei somministrati, da destinare alla promozione di percorsi di qualificazione dei lavoratori medesimi.

Gli altri costi del personale si riferiscono principalmente ad oneri accessori quali ticket restaurant e rimborsi vari.

### Costo del lavoro di struttura

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Salari e stipendi personale di struttura	9.265	9.564	(299)
Oneri sociali personale di struttura	2.749	2.866	(117)
Trattamento di fine rapporto personale di struttura	623	600	23
Compensi al consiglio di amministrazione e comitati	556	490	66
Oneri sociali Consiglio di Amministrazione	52	78	(26)
Altri costi personale di struttura	517	445	72
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>13.762</b>	<b>14.043</b>	<b>(281)</b>

Gli altri costi del personale si riferiscono principalmente ad oneri accessori quali ticket restaurant e rimborsi vari.

Il costo del lavoro per il personale di struttura si mantiene stabile; dato l'andamento delle vendite nei primi mesi dell'anno 2016, al 30 giugno 2016 non sono ancora stati definiti i premi (retribuzione variabile) da erogare al personale di struttura commerciale che diversamente erano stati rilevati nel corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategica sono indicati nella nota 33.

Il numero medio dei dipendenti è il seguente:

Numero medio persone	Media 30 giugno 2016	Media 30 giugno 2015	Variazione
	n.	n.	
Dirigenti - personale di struttura	2	2	0
Impiegati - personale di struttura	574	562	12
<b>Totale</b>	<b>576</b>	<b>564</b>	<b>12</b>

### 23. Costo delle materie prime e sussidiarie

La voce comprende principalmente costi per materiale di consumo, cancelleria ed altre spese minori.

### 24. Costi per servizi

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Costi per organizzazione corsi personale interinale	5.001	4.066	935
Costi per consulenze fiscali, legali, informatiche, aziendali	1.331	1.200	131
Costi per consulenze commerciali	963	1.218	(255)
Costi per segnalatori e studi di consulenza professionale	1.009	698	311
Costi per affitti passivi	1.180	1.143	37
Costi per pubblicità e sponsorizzazione	684	764	(80)
Costi per noleggi autovetture	652	652	0
Costi per utilities	396	383	13
Compensi al collegio sindacale	44	26	18
Altre	1.498	1.627	(129)
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>12.758</b>	<b>11.777</b>	<b>981</b>

I costi per organizzazione dei corsi del personale interinale si riferiscono principalmente ad oneri addebitati da società di formazione, per attività di organizzazione delle attività formative svolta a favore dei lavoratori somministrati, oltre ad altri oneri accessori. I costi sostenuti dagli enti organizzatori sono composti principalmente da prestazioni fatturate da terzi professionisti. A fronte della precisa e puntuale rendicontazione dei costi sostenuti per i corsi medesimi, Openjobmetis S.p.A. riceve specifico rimborso da parte dell'Ente Forma.Temp e da altri enti.

La voce consulenze commerciali comprende i costi sostenuti per progetti di sviluppo commerciale in alcune aree geografiche.

La voce costi per segnalatori e studi di consulenza professionale si riferisce a costi sostenuti per promuovere l'incontro con possibili clienti.

I costi per affitti passivi sono relativi sia ai costi sostenuti per gli affitti delle Filiali dislocate su tutto il territorio nazionale e sia per l'affitto della sede operativa presso Gallarate.

I costi per pubblicità e sponsorizzazione si riferiscono ad inserzioni pubblicitarie, a costi per la diffusione dell'immagine aziendale ed al contributo di quale main sponsor di una società sportiva. Sono ricompresi costi sostenuti verso parti correlate come meglio descritto al paragrafo 32.

Gli altri costi comprendono principalmente i costi sostenuti per assicurazioni, informazioni sulla solvibilità dei clienti, il compenso alla società di revisione, inserzioni e canoni vari.

## 25. Oneri diversi di gestione

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Altri oneri	366	267	99
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>366</b>	<b>267</b>	<b>99</b>

Fra gli altri oneri sono comprese le spese per valori bollati, le quote associative, altre imposte quali quella sui rifiuti e la Pubblicità, le tasse minori e sanzioni, e le minusvalenze da alienazione cespiti.

## 26. Accantonamenti e svalutazione elementi patrimoniali

La voce comprende le seguenti poste:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	380	2.380	(2.000)
Accantonamento a fondi rischi	562	80	(482)
<b>Totale accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>942</b>	<b>2.460</b>	<b>(1.518)</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2015 comprendeva la svalutazione della quota residua del credito verso un cliente di rilevante importanza che risulta attualmente completamente svalutato. Al 30 giugno 2016 l'accantonamento per Euro 562 migliaia al fondo

rischi si riferisce principalmente alla stima dei premi discrezionali (retribuzione variabile) per il personale di struttura commerciale, la cui erogazione, alla luce dei risultati dei primi mesi dell'anno 2016, verrà definita nel corso dei prossimi mesi.

## 27. Proventi (oneri) finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono indicati nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Interessi attivi bancari	46	17	29
Interessi attivi da crediti verso clienti	61	21	40
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>107</b>	<b>38</b>	<b>69</b>
Interessi passivi su finanziamenti	(496)	(541)	45
Interessi passivi su conti correnti, factoring e obbligazioni	(221)	(650)	429
Interessi passivi diversi	(276)	(755)	479
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(993)</b>	<b>(1.946)</b>	<b>953</b>
<b>Totale proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>(886)</b>	<b>(1.908)</b>	<b>1.022</b>

Gli interessi passivi diversi sono riferibili alle periodiche liquidazioni dei differenziali sui contratti derivati di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e alla quota di costi di competenza di ciascun periodo derivante dall'applicazione del costo ammortizzato sul finanziamento ai sensi dello IAS 39 e, con riferimento al periodo al 30 giugno 2015, dal costo non ricorrente derivante dal riversamento a conto economico del valore residuo relativo al costo ammortizzato a seguito dell'estinzione anticipata del precedente finanziamento pari ad Euro 520 migliaia.

## 28. Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte rilevate a Conto Economico sono così dettagliate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Imposte correnti	1.067	1.537	(470)
Imposte differite attive	368	(705)	1.073
Imposte differite passive	(3)	(39)	36
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>1.432</b>	<b>793</b>	<b>639</b>

Le imposte correnti al 30 giugno 2016 per un totale di Euro 1.067 migliaia si riferiscono ad Euro 297 migliaia per IRAP ed Euro 770 migliaia per oneri da consolidato fiscale (IRES).

Le imposte correnti al 30 giugno 2015 per un totale di Euro 1.537 migliaia si riferiscono ad Euro 304 migliaia per IRAP ed Euro 1.233 migliaia per oneri da consolidato fiscale (IRES)

Si segnala che per il triennio che decorre dall'esercizio 2013, la Openjobmetis S.p.A. e le controllate Openjob Consulting S.r.l. e Seltis S.r.l. hanno rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), cui si è aggiunta la controllata Corium S.r.l. a partire dall'esercizio 2014, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare i redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Coerentemente a quanto descritto nella nota 7, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.2016, l'IRES è commisurata al reddito complessivo netto con la nuova aliquota del 24% anziché del 27,5%.

## **29. Passività potenziali**

Il Gruppo è parte di contenziosi e cause legali in essere. Sulla base del parere dei consulenti legali, gli amministratori non prevedono che l'esito di tali azioni in corso avranno un effetto significativo sulla situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo, oltre quanto già stanziato in bilancio.

In particolare si segnalano i seguenti contenziosi:

- Nel corso dell'esercizio 2013 Openjobmetis S.p.A. ha ricevuto due Avvisi di Accertamento, rispettivamente sui redditi 2007 e 2008, nel corso dell'esercizio 2014 ha ricevuto un Avviso di Accertamento sui redditi 2009 e nel mese di settembre 2015 ha ricevuto un Avviso di Accertamento sui redditi 2010; tutti gli Avvisi di Accertamento hanno per oggetto la presunta ineducibilità di parte degli oneri finanziari passivi. Non si può escludere la possibilità di ulteriori avvisi di accertamento in relazione a periodi successivi potendo sussistere presupposti analoghi nella ricostruzione effettuata dall'Agenzia delle Entrate. In data 23 settembre 2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha comunicato il dispositivo della sentenza relativa ai ricorsi riuniti, presentati a fronte degli avvisi di accertamento sui redditi 2007 e 2008, accogliendo solo parzialmente le opposizioni presentate e rideterminando gli interessi ineducibili per l'anno 2007. Openjobmetis S.p.A. ha conseguentemente ricevuto, relativamente agli anni 2007 e 2008, intimazione di pagamento per complessivi Euro 788 migliaia di cui ha provveduto al pagamento in data 30 novembre 2015. Openjobmetis S.p.A. per i redditi 2007 e 2008 ha provveduto a depositare, in data 29 dicembre 2015, ricorso in Appello ed a seguito dell'udienza del 23 maggio 2016 rimane in

attesa della relativa sentenza di 2° grado. Per gli anni 2009 e 2010 Openjobmetis S.p.A. ha provveduto a depositare, in data 20 novembre 2015, ricorso avverso entrambi gli avvisi ricevuti. In data 08 giugno 2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha depositato il dispositivo della sentenza per l'anno 2009 respingendo il ricorso ed in data 30 giugno 2016 ha notificato l'intimazione di pagamento per Euro 297 migliaia; verso il dispositivo di detta sentenza, Openjobmetis S.p.A. provvederà, entro la fine dell'anno, a depositare il relativo ricorso. Per l'anno 2010 si resta in attesa della sentenza all'udienza tenutasi in data 27 aprile 2016. Infine, in data 27 aprile 2016, Openjobmetis S.p.A. ha ricevuto un questionario per i periodi di imposta 2011 e seguenti ed ha provveduto a rispondere in data 23 giugno 2016. Openjobmetis S.p.A. ritiene di disporre di idonee argomentazioni a suo favore e pertanto, anche sentiti i propri consulenti e sulla base di un parere di un professionista terzo indipendente, non ha ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento in bilancio.

- La società controllata Openjob Consulting S.r.l., in occasione di una manifestazione tenutasi a Perugia, è stata oggetto di una verifica ispettiva da parte della competente Direzione Territoriale del Lavoro che ha comportato la redazione di un verbale unico nel quale sono state contestate alcune violazioni in tema di forme contrattuali utilizzate nell'occasione con conseguenti possibili sanzioni amministrative non ancora notificate. Openjob Consulting S.r.l. ha presentato opposizione al verbale unico ed è stata rigettata. Il Gruppo, sentiti i propri consulenti, ritiene di disporre di idonee argomentazioni a suo favore e pertanto gli amministratori non prevedono che l'esito di tali azioni avranno un effetto significativo sulla situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo, oltre quanto già stanziato in bilancio.

### 30. Strumenti finanziari

#### (a) Rischio di credito

- **Esposizione al rischio di credito**

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla data di chiusura del periodo tale esposizione era la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	23	34	(11)
Crediti commerciali	85.719	85.359	360
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.553	22.412	(11.859)
<b>Totale</b>	<b>96.295</b>	<b>107.805</b>	<b>(11.510)</b>

Tutti i crediti sono riferiti a clienti nazionali.

Non vi sono particolari concentrazioni dei crediti in specifici settori merceologici.

L'esposizione verso i primi 10 clienti al 30 giugno 2016 rappresenta circa il 15% ed al 31 dicembre 2015 circa il 17% del monte crediti complessivo.

- **Perdite per riduzione di valore**

L'anzianità dei crediti commerciali alla data di bilancio era la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
A scadere	71.985	67.987	3.998
Scaduti tra 0 e 90 giorni	12.688	15.262	(2.574)
Scaduti tra 91 e 360 giorni	1.630	2.463	(833)
Scaduti oltre 360 giorni	8.413	9.261	(848)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>94.716</b>	<b>94.973</b>	<b>(257)</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso del periodo sono stati i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
<b>Saldo iniziale</b>	<b>9.614</b>	<b>7.870</b>	<b>1.744</b>
Perdita di valore del periodo	380	2.947	(2.567)
Utilizzi effettuati nell'esercizio	(997)	(1.203)	206
<b>Saldo finale</b>	<b>8.997</b>	<b>9.614</b>	<b>(617)</b>

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle perdite. Il fondo svalutazione crediti è riferito prevalentemente ai crediti scaduti oltre 360 giorni.

La perdita di valore del periodo si riferisce all'accantonamento per riflettere la stima delle perdite di valore dei crediti commerciali come precedentemente illustrato.

Il Gruppo non ha contabilizzato nel corso del periodo perdite di valore relativamente ad attività finanziarie detenute fino a scadenza.



Il Gruppo utilizza i fondi svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali e sulle attività finanziarie detenute fino a scadenza; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria.

## (b) Rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione, sono esposte nella tabella seguente:

<b>Passività finanziarie non derivate</b>		<b>30 giugno 2016</b>				
<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Valore Contabile</b>	<b>Flussi finanziari contrattuali</b>	<b>6 mesi o meno</b>	<b>6-12mesi</b>	<b>2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
New Finanziamento Senior-Tranche A	(31.458)	(33.620)	(3.343)	(4.103)	(26.174)	0
Finanziamento ICCREA_BCC	(1.016)	(1.028)	(1.028)	0	0	0
Debiti verso banche non garantiti	(6.797)	(6.797)	(6.797)	0	0	0
Passività per leasing finanziari	(78)	(89)	(7)	(7)	(57)	(18)
Debiti commerciali	(9.355)	(9.355)	(9.355)	0	0	0
Altri debiti	(23.885)	(23.885)	(23.885)	0	0	0
Benefici ai dipendenti *	(36.849)	(36.849)	(36.849)	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(109.438)</b>	<b>(111.623)</b>	<b>(81.264)</b>	<b>(4.110)</b>	<b>(26.230)</b>	<b>(18)</b>

<b>Passività finanziarie non derivate</b>		<b>31 dicembre 2015</b>				
<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Valore Contabile</b>	<b>Flussi finanziari contrattuali</b>	<b>6 mesi o meno</b>	<b>6-12mesi</b>	<b>2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
New Finanziamento Senior-Tranche A	(34.337)	(37.502)	(3.468)	(3.431)	(30.603)	0
Finanziamento ICCREA-BCC	(2.016)	(2.058)	(1.029)	(1.029)	0	0
Debiti verso banche non garantiti	(29.267)	(29.267)	(29.267)	0	0	0
Passività per leasing finanziari	(83)	(93)	(7)	(7)	(57)	(25)
Debiti commerciali	(8.943)	(8.943)	(8.943)	0	0	0
Altri debiti	(23.372)	(23.372)	(23.372)	0	0	0
Benefici ai dipendenti *	(25.459)	(27.459)	(27.459)	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(125.477)</b>	<b>(128.697)</b>	<b>(93.545)</b>	<b>(4.467)</b>	<b>(30.660)</b>	<b>(25)</b>

\* per la voce Benefici ai dipendenti si considerano solo quelli a breve termine che mediamente saranno liquidati nel corso dell'esercizio successivo.

Non si prevede che i flussi finanziari inclusi nelle tabelle sopra indicate si manifesteranno con significativo anticipo o per importi considerevolmente diversi.

Si segnala che per la Tranche B – Revolving del New Finanziamento Senior, ad oggi non utilizzata, i flussi finanziari contrattuali avranno durata massima di sei mesi.

Passività finanziarie derivate		30 giugno 2016				
(In migliaia di Euro)	Valore Contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6–12 mesi	2-5 anni	Oltre 5 anni
Strumenti derivati	(135)	(135)	0	(135)	0	0
<b>Totale</b>	<b>(135)</b>	<b>(135)</b>	<b>0</b>	<b>(135)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Passività finanziarie derivate		31 dicembre 2015				
Migliaia di Euro	Valore Contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6 – 12 mesi	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Strumenti derivati	(248)	(248)	0	(248)	0	0
<b>Totale</b>	<b>(248)</b>	<b>(248)</b>	<b>0</b>	<b>(248)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- **Copertura di flussi finanziari**

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono relativi esclusivamente agli interest rate swap a copertura parziale del Finanziamento Senior, evidenziati nelle tabelle precedenti.

### (c) Rischio di tasso di interesse

Le passività finanziarie a tasso variabile sono di seguito sintetizzate:

(in migliaia di Euro)	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche non garantiti	6.797	29.267	(22.470)
New Finanziamento Senior Tranche A	31.458	34.337	(2.879)
Finanziamento ICCREA BCC	1.016	2.016	(1.000)
Passività per leasing finanziari	78	83	(5)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>39.349</b>	<b>65.703</b>	<b>(26.354)</b>

Se i tassi di interesse passivi fossero aumentati del 1% alla data di chiusura del bilancio, il patrimonio netto e il risultato netto sarebbero stati influenzati negativamente, al lordo del relativo effetto fiscale, dell'importo di circa Euro 300 migliaia. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste.

Sono stati posti in essere contratti derivati di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su una parte del Finanziamento Senior, da cui consegue l'applicazione di un tasso fisso medio del 2,7% circa per la parte coperta.

Il Gruppo non contabilizza nessuna attività o passività finanziaria a tasso fisso al fair value rilevato a conto economico e non designa gli strumenti derivati (interest rate swap) come strumenti di copertura secondo il modello di copertura del fair value. Conseguentemente, eventuali variazioni dei tassi di interesse alla data di chiusura del periodo non avrebbero effetti sull'utile o perdita di periodo.

#### (d) Fair value

- Fair value e valore contabile

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo fair value:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016		31/12/2015	
	Contabile	Fair Value	Contabile	Fair Value
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	23	23	34	34
Crediti commerciali, altri crediti, e crediti per imposte	92.590	92.590	92.130	92.130
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.553	10.553	22.412	22.412
Passività per leasing finanziari	(78)	(78)	(83)	(83)
New Finanziamento Senior Tranche A	(31.458)	(31.458)	(34.337)	(34.337)
Finanziamento ICCREA BCC	(1.016)	(1.016)	(2.016)	(2.016)
Debiti verso banche non garantiti	(6.797)	(6.797)	(29.267)	(29.267)
Strumenti derivati (IRS)	(135)	(135)	(248)	(248)
Debiti commerciali altri debiti e debiti tributari	(34.791)	(34.791)	(33.149)	(33.149)
Benefici ai dipendenti	(36.849)	(36.849)	(27.459)	(27.459)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>(7.958)</b>	<b>(7.958)</b>	<b>(11.983)</b>	<b>(11.983)</b>

- **Criteria per la determinazione del fair value**

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari sono indicati di seguito:

- *Passività finanziarie non derivate*

I debiti verso banche e le altre passività finanziarie sono regolati a tasso variabile e pertanto tenuto anche conto che sono riportati al netto dei relativi oneri, non sono state identificate differenze significative fra valore contabile e “fair value”.

- *Passività finanziarie derivate*

Il fair value degli Interest Rate Swap è determinato utilizzando la quotazione dell'intermediario finanziario con cui è stato sottoscritto il contratto.

- *Crediti commerciali e altri crediti*

Il “fair value” dei crediti commerciali e degli altri crediti viene stimato sulla base dei flussi finanziari futuri attualizzati utilizzando i tassi di interesse di mercato alla data di bilancio. Il fair value coincide con il valore contabile in quanto il primo riflette già la svalutazione per perdite di valore.

Per l'informativa inerente i tassi di interesse utilizzati per attualizzare i flussi finanziari previsti, ove applicabile, agli elementi di cui alla tabella precedente, essendo principalmente utilizzati per il calcolo delle passività finanziarie al costo ammortizzato, si rimanda alla nota 13.

- *Scala gerarchica del fair value*

La tabella seguente illustra gli strumenti finanziari contabilizzati al fair value in base alla tecnica di valutazione utilizzata. I diversi livelli sono stati definiti come illustrato di seguito:

Livello 1: i prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi o passività identiche

Livello 2: i dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi)

Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili)

30 Giugno 2016	(In migliaia di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello3	Totale
IRS di copertura		0	(135)	0	(135)

31 dicembre 2015	(In migliaia di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello3	Totale
IRS di copertura		0	(248)	0	(248)

### 31. Leasing Operativi

Il Gruppo per l'esercizio della propria attività si avvale di diversi contratti di leasing operativo, principalmente per il noleggio delle autovetture. Di norma la durata dei leasing è pari a 4 anni.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2016 sono stati rilevati a conto economico, in relazione ai leasing operativi per autovetture, costi per Euro 645 migliaia (Euro 644 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2015)

Per determinare la classificazione dei leasing si è fatto riferimento al diritto di acquisto della proprietà che nel caso di specie non è previsto.

I pagamenti minimi futuri derivanti da leasing irrevocabili sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Entro 12 mesi	949	918	31
Oltre 12 mesi	1.112	1.008	104
<b>Totale</b>	<b>2.061</b>	<b>1.926</b>	<b>135</b>

### 32. Parti correlate

Alcuni membri del consiglio di Amministrazione occupano una posizione in altre entità, che comportano il controllo o un'influenza significativa sulle politiche finanziarie e gestionali di dette entità.

I rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo e dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono prevalentemente di natura commerciale.

Nel corso del periodo, il Gruppo ha effettuato operazioni con alcune delle suddette entità come illustrato di seguito. Le condizioni generali che regolano dette operazioni non risultavano più

favorevoli o sfavorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, a normali condizioni di mercato.

Il consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre 2015, ha approvato la procedura per le operazioni con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento OPC recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

La somma del valore delle operazioni e dei saldi residui è la seguente:

Descrizione	(in migliaia di Euro)	30 giugno 2016	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
1	Ricavi	212.166	5	5	0,0%
2	Costo del lavoro di struttura	13.762	841	841	6,11%
3	Costi per servizi	12.758	240	240	1,88%

Descrizione	(in migliaia di Euro)	30 giugno 2015	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
1	Ricavi	209.444	4	4	0,0%
2	Costo del lavoro di struttura	14.043	697	697	4,96%
3	Costi per servizi	11.777	243	243	2,1%

Descrizione	(in migliaia di Euro)	30 giugno 2016	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
1	Crediti	85.719	0	0	0,0%
2	Debiti Commerciali	9.355	0	0	0,0%

Descrizione	(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2015	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
1	Crediti	85.359	0	0	0%
2	Debiti Commerciali	8.943	0	0	0%

Il Comitato Parti correlate ha ritenuto che dal 2016, a seguito della cessazione dalla carica di Consigliere di Openjobmetis S.p.A. del Sig. Ivano Tognassi, Timiopolis S.r.l non sia più considerata parte correlata. Nel maggio 2016 il Presidente Dott. Marco Vittorelli è stato nominato Presidente della Pallacanestro Varese S.p.A. e conseguentemente tale entità è stata

considerata parte correlata al 30 giugno 2016 (per uniformità sono stati indicati i rapporti al 30 giugno 2015 con tale entità).

Nel corso del periodo il Gruppo ha fatturato l'importo di Euro 5 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 4 migliaia al 30 giugno 2015) per la somministrazione di personale effettuata alla società Pallacanestro Varese S.p.A.; tale importo è classificato tra i ricavi. I costi per servizi da altre parti correlate pari ad Euro 240 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 243 migliaia al 30 giugno 2015) si riferiscono prevalentemente alla sponsorizzazione della stagione sportiva 2015-2016 di tale società sportiva.

Nella successiva nota 33 sono indicati i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dirigenti con responsabilità strategica inclusi nella precedente tabella tra il costo del lavoro di struttura. Inoltre nel corso del primo semestre il Gruppo ha corrisposto compensi a stretti familiari di tali dirigenti per Euro 95 migliaia (Euro 59 migliaia al 30 giugno 2015).

Nel corso della normale attività di impresa il Gruppo ha prestato servizi di somministrazione di personale ad altre parti correlate per importi non significativi ed a condizioni di mercato.

### **33. Compensi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e del Collegio sindacale.**

Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche non risultano più favorevoli di quelle applicate o che possono essere ragionevolmente applicate nel caso di operazioni simili con dirigenti senza responsabilità strategiche associati delle stesse entità a normali condizioni di mercato.

I compensi complessivi del personale con responsabilità strategiche, iscritti nella voce costo del lavoro e costi per servizi, ammontano a Euro 746 migliaia di cui Euro 556 migliaia ai membri del Consiglio di Amministrazione ed Euro 190 migliaia a dirigenti con responsabilità strategiche (Euro 638 migliaia al 30 giugno 2015 di cui Euro 480 migliaia ai membri del Consiglio di Amministrazione ed Euro 158 migliaia a dirigenti con responsabilità strategiche). Oltre gli stipendi, il Gruppo offre ad alcuni dirigenti con responsabilità strategiche anche benefici in natura secondo l'ordinaria prassi contrattuale dei dirigenti d'azienda. Si precisa che, alla data di bilancio, non vi sono in essere ulteriori piani a benefici definiti successivi alla fine del rapporto di lavoro, prestiti e pagamenti basati su azioni a tali dirigenti. Si rileva inoltre che i compensi ad alcuni Consiglieri sono corrisposti alle società Wise S.g.r. e Quaestio Capital Management S.g.r. anziché ai singoli beneficiari, in base ad un accordo fra gli stessi e le società medesime, per l'ammontare complessivo di Euro 93 migliaia (Euro 62 migliaia al 30 giugno 2015).

I compensi ai membri del Collegio Sindacale al 30 giugno 2016 ammontano ad Euro 44 migliaia (Euro 26 migliaia al 30 giugno 2015).

Per ulteriori informazioni relativamente ai compensi con detti dirigenti si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2015 pubblicata nell'area "Corporate Governance" del sito aziendale.

### 34. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2016 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi od operazioni atipiche e/o inusuali.

### 35. Utile (Perdita) per azione

Il calcolo dell'utile per azione per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 è indicato nella seguente tabella e si basa sul rapporto tra l'utile (perdita) attribuibile agli azionisti della Società ed il numero medio delle azioni emesse in circolazione.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015
Utile (Perdita) del periodo	3.017	4.501
Numero medio delle azioni *	13.712	10.958
<b>Utile (perdita) per azione base (in euro)</b>	<b>0,22</b>	<b>0,41</b>
<b>Utile (perdita) per azione diluito (in euro)</b>	<b>0,22</b>	<b>0,41</b>

\* Il numero medio delle azioni è calcolato quale media ponderata delle azioni effettivamente emesse in ciascun periodo.

### 36. Eventi successivi

Nei primi giorni di Luglio sono state aperte tre ulteriori filiali, completamente dedicate allo sviluppo del progetto Family Care.

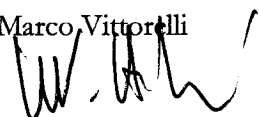
Non si segnalano ulteriori accadimenti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo bilancio infra annuale al 30/06/2016 che possano avere impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Milano, li 5 Agosto 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Vittorilli





**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**  
**Ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 (che richiama l'art 154 bis**  
**comma 5 del TUF) del 14 maggio 1999 e successive modifiche.**

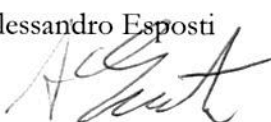
1. I sottoscritti Rosario Rasizza, in qualità Amministratore Delegato, e Alessandro Esposti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Openjobmetis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-*bis*, comma 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016.
2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2016 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno e di verifica dei processi attinenti, anche indirettamente, alla formazione dei dati contabili e di bilancio.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - I. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs n. 38/2005;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
  - II. La relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile degli eventi che si sono verificati nel periodo e della loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto. La relazione sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 5 Agosto 2016

L'Amministratore Delegato

Rosario Rasizza  


Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Alessandro Esposti  




KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Openjobmetis S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Openjobmetis al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Openjobmetis al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti



**Gruppo Openjobmetis**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato  
30 giugno 2016

gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2016

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulio Capiaghi'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'G' and a long, sweeping tail.

Giulio Capiaghi  
Socio

**Openjobmetis S.p.A.**  
Agenzia per il Lavoro  
Aut. Prot. N.1111-SG del 26/11/2004

*Sede Legale*  
Via G. Fara 35 – 20124 Milano

*Direzione Generale e Uffici*  
Via Marsala 40/C Centro Direzionale Le Torri, 21013 Gallarate (VA)

*Dati Legali*  
Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 13.712.000  
Iscritta al Registro Imprese di Milano Codice Fiscale 13343690155

*Sito Internet*  
[www.openjobmetis.it](http://www.openjobmetis.it)

